



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

PIANI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO

FRAMEWORK

Novembre

2023

Indice

1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO	1
2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA STRATEGIA	6
2.1. GLI STEP DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI DIPARTIMENTO	6
2.2. SINTESI DELLE PRINCIPALI LINEE STRATEGICHE DEL DIPARTIMENTO	9
3. PRIORITA' STRATEGICA I: OPEN UNIVERSITY	10
4. PRIORITA' STRATEGICA II: ECCELLENZA DISTINTIVA	23
5. PRIORITA' STRATEGICA III: INTEGRAZIONE	32
6. PRIORITA' STRATEGICA IV: RESPONSABILITA'	36
7. LA DASHBOARD PER ORIENTARE L'AZIONE	42
Appendice 1. CHECK LIST	46

● 1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO

1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Cliniche e Molecolari (**DISCLIMO**), costituito con D.R. n. 704 del 13/06/2011 ha sede amministrativa presso il Polo Universitario di Torrette.

1.1 Composizione Dipartimento

Al DISCLIMO afferiscono settori scientifico disciplinari (SSD) dell'area medica 06:

06/A2 - MED/02- (Storia della medicina);
06/A2 - MED/04 (Patologia Generale);
06/A2 - MED/05 (Patologia Clinica);
06/B1 - MED/09 (Medicina Interna);
06/D2- MED/13 (Endocrinologia);
06/D3 - MED/06 (Oncologia Medica);
06/D3 - MED/15 (Malattie del Sangue);
06/D3 - MED/16 (Reumatologia);
06/D4 - MED/12 (Gastroenterologia);
06/D4 - MED/35 (Malattie Cutanee e Veneree);
06/F3 - MED/31 (Otorinolaringoiatria e Audiologia);
06/F4 - MED/33 (Malattie Apparato Locomotore);
06/M2 - MED/44 (Medicina del Lavoro);
06/N1 - MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio);
06/N1 - MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate)
e uno solo SSD dell'area biologica 05:
05/H2- BIO/17 – Istologia.

Il personale del Dipartimento è rappresentato da 60 Docenti al momento dell'approvazione del presente piano (14 PO, 25 PA, 5 RU, 6 RTdB e 10 RTdA) e 22 PTA (14 dell'area Tecnica e 8 dell'area amministrativa). Sono forza lavoro del DISCLIMO i Ph.D., gli Assegnisti di ricerca e gli specializzandi appartenenti alle 15 Scuole di Specialità che afferiscono al DISCLIMO.

1.2 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento DISCLIMO è dotato di autonomia scientifica, didattica, organizzativa, regolamentare, gestionale, contrattuale nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto di Autonomia dell'Università Politecnica delle Marche, dei Regolamenti e degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione.

Il DISCLIMO si è dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento, approvato con D.R. n. 384 del 26/02/2013 e modificato dai DD.RR. n. 899 del 17/12/2014 e n. 1122 del 06/11/2020.

Sono organi del Dipartimento il Direttore, il Consiglio di Dipartimento, la Giunta di Dipartimento.

Il **Direttore** rappresenta il Dipartimento, ne promuove le attività ed è responsabile del suo funzionamento. Egli convoca e presiede il CdD e la Giunta, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni e ha la responsabilità della gestione amministrativa, contabile e patrimoniale del Dipartimento.

Il **Consiglio di Dipartimento (CdD)** è organo di gestione e di programmazione del Dipartimento, ai sensi di quanto espressamente indicato all'art. 29 dello Statuto dell'Ateneo. Il CdD è composto dal Direttore, che lo convoca e lo presiede, dai professori e dai ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento, ivi compresi i dottorandi di ricerca, gli assegnisti e gli specializzandi, e dal Responsabile Amministrativo che svolge anche funzioni di Segretario Verbalizzante.

La **Giunta di Dipartimento** è l'organo che coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni, in particolare ha compiti istruttori e propositivi su tutte le materie attribuite al Consiglio di Dipartimento e delibera in via definitiva sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento.

È composta dal Direttore, che la presiede, dal Vice-Direttore, che in caso di assenza del Direttore assume le funzioni di Presidente, dal Responsabile Amministrativo, dai Responsabili di Sezione, da un rappresentante dei Professori Ordinari, un rappresentante dei Professori Associati, un rappresentante dei Ricercatori, da un rappresentante del personale tecnico amministrativo e da due rappresentanti degli studenti eletti all'interno della medesima componente in Consiglio di Dipartimento.

Per quanto riguarda l'**organizzazione del personale amministrativo** a supporto delle attività dei docenti, in linea con la complessiva riorganizzazione del personale amministrativo cui l'Ateneo è andato incontro nel 2023, anche il personale della segreteria amministrativa del Dipartimento è stato suddiviso in 4 aree: acquisti, contabilità, ricerca e terza missione, attività istituzionale.

La redistribuzione dei compiti tra le 8 unità di personale di Segreteria è ancora in fase di attuazione.

Nella redistribuzione si è tenuto conto sia delle professionalità già acquisite da alcune unità di personale, salvaguardando e valorizzando così l'esperienza professionale maturata, sia delle specifiche attitudini e competenze di ciascuna risorsa umana.

Si sta realizzando un progressivo "passaggio di consegne" con necessario "trasferimento di competenze", al fine di realizzare l'obiettivo di avere una chiara distinzione dei compiti e delle responsabilità tra il personale afferente alla segreteria amministrativa.

Tale suddivisione delle competenze ha chiari risvolti anche sulla formazione del personale, che è stata indirizzata in maniera mirata su corsi specifici in relazione ai compiti assegnati, al fine di avere personale sempre più specializzato e garantire un più elevato livello dei servizi offerti.

Posto il confronto e lo scambio di informazioni che avvengono quotidianamente, per consentire un efficace coordinamento delle attività svolte il personale di segreteria si riunisce periodicamente per analizzare eventuali criticità delle principali procedure in corso.

Per il monitoraggio delle attività nel DISCLIMO sono presenti un **Responsabile per la Qualità della Ricerca e della Didattica** (RQD) e una **Commissione Qualità** (composta dal Direttore, dal RQD, 2 rappresentanti dei PO, 2 PA, 2 RU e 2 PTA) che monitora le attività scientifico-didattiche del DISCLIMO.

Le cariche hanno durata triennale.

Inoltre, ai fini di una migliore organizzazione delle proprie attività, il DISCLIMO è articolato in **4 sezioni** per specifiche aree, caratterizzate da aspetti scientifici omogenei e composte da almeno 10 docenti. Ogni sezione ha un proprio Responsabile, scelto tra i docenti di ruolo afferenti alla sezione stessa, la cui nomina è formalizzata dal Consiglio di Dipartimento

- **Medicina Applicata** - SSD: BIO/17; MED/13; MED/33; MED/35
- **Medicina Specialistica** – SSD: MED/06; MED/12; MED/16; MED/31
- **Medicina Sperimentale e del Lavoro** – SSD: MED/02; MED/04; MED/05; MED/44; MED/46
- **Medicina Clinica**- SSD: MED/09; MED/15; MED/50

1.3 Descrizione delle principali attività svolte

Tutte le attività del DISCLIMO si sposano con le quattro Priorità in cui si articola il Piano Strategico di Ateneo: Open University, Eccellenza Distintiva, Integrazione e Responsabilità.

Le attività di ricerca del DISCLIMO, sia quelle di base che quelle di ricerca applicata (sperimentale e/o clinica), sono indirizzate a favorire la visibilità e l'eccellenza del Dipartimento stesso, con l'obiettivo finale di concorrere al progresso delle conoscenze in campo nazionale ed internazionale.

La rilevanza dell'attività dei ricercatori afferenti al DISCLIMO è dimostrata dal loro coinvolgimento all'interno dei Consigli Direttivi di Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali, nonché dalla loro partecipazione, in qualità di "Expert Evaluator", a commissioni internazionali.

I TRIAL clinici svolti sotto la supervisione dei docenti del DISCLIMO nel biennio 2021-2023 sono stati 200.

Sebbene le attività dell'area 06 del DISCLIMO siano quelle che mantengono elevato l'Indice Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD), va sottolineato che queste sono orientate verso una visione più trasversale della ricerca scientifica. L'idea è quella di creare un circolo virtuoso che punti non solo ad approfondire le tematiche di ricerca specifiche dei singoli SSD ma anche a sviluppare approcci di ricerca traslazionale (*from bench to bedside*).

Numerosi/e i trial clinici dei ricercatori delle diverse discipline e le loro collaborazioni con i colleghi di altri dipartimenti dell'UNIVPM, in modo da far sì che i comportamenti individuali favoriscano un'azione collettiva. Tale aspetto è ad esempio sottolineato dalla partecipazione fattiva dei ricercatori del DISCLIMO a numerosi Centri di Ricerca Interdipartimentali dell'UNIVPM:

- Centro di Ricerca e Servizio in Ingegneria dell'Apparato Motorio (CIAM);
- Centro di Ricerca e Servizio per la tutela della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (CISSAL);
- Centro di Ricerca e Servizio sull'Obesità (C.I.O.);
- Centro Interdipartimentale di Servizi di Educazione Sanitaria e Promozione della Salute (CIESS);
- Centro Interdipartimentale di Servizi di Epidemiologia, Biostatistica ed Informatica Medica (EBI);
- Centro di Ricerca e Servizio Interdipartimentale CARMELO (Center for Advanced Research on Measurements for Engineering and Life Optimization);
- Centro di Ricerca e Servizio in Management Sanitario (CISMS);
- Centro di Ricerca e Servizio di Intelligenza Artificiale & Sanità Digitale in Medicina e Biologia (Artificial Intelligence & Digital Health In Medicine And Biology - AIDH);
- Centro di Ricerca e Servizio sull'Integrazione Socio-Sanitaria (CRISS).

Recentemente, inoltre, il DISCLIMO si è fatto promotore dell'adesione dell'Ateneo al Centro Interuniversitario per la Promozione dei Principi delle 3R nella Didattica e nella Ricerca (Centro 3R). Le 3R sono le lettere iniziali di: REDUCTION: riduzione del numero degli animali usati per uno studio specifico; REFINEMENT: miglioramento dei disegni sperimentali per diminuire lo stress e la sofferenza agli animali; REPLACEMENT: sostituzione (anche parziale) della sperimentazione sugli animali con metodi alternativi di equiparabile validità. I principi delle 3R riguardano gli aspetti etici nell'utilizzo degli animali nelle sperimentazioni scientifiche, non si pongono in contrapposizione alla sperimentazione, ma hanno l'obiettivo di promuovere una sperimentazione responsabile.

Il DISCLIMO è sede della Fondazione di Medicina Molecolare e terapia cellulare, costituita nel 2004.

L'attività di ricerca del DISCLIMO viene svolta anche nell'ambito di collaborazioni, contratti e convenzioni con Enti Pubblici ed Aziende private. In questo contesto vengono favorite la diffusione delle conoscenze e la costituzione di reti tra Dipartimento - Aziende - Istituzioni a favore soprattutto del progresso nella salute umana.

Tra i settori scientifici disciplinari va annoverato quello di Storia della medicina MED/02 che, per la sua peculiarità, non può essere valutato con gli stessi indici bibliometrici degli altri settori MED, ma nell'ambito dello stesso settore esprime un'eccellenza in quanto molto attivo in ambito nazionale e internazionale: fitte le collaborazioni culturali con centri/istituti di ricerca e università italiane e straniere; diverse le mostre che vengono promosse e organizzate sul territorio.

L'attività clinica viene svolta prevalentemente presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, sita a Torrette di Ancona, sede di Unità Operative Complesse dirette da docenti del DISCLIMO:

- SOD CLINICA DI DERMATOLOGIA
- SOD CLINICA DI EMATOLOGIA
- SOD CLINICA DI ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO
- SOD CLINICA DI GASTROENTEROLOGIA, EPATOLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA D'URGENZA
- SOD CLINICA MEDICA
- SOSD MEDICINA DEL LAVORO
- SOD CLINICA ONCOLOGICA
- SOD CLINICA DI ORTOPEDIA ADULTA E PEDIATRICA

L’Ospedale "Carlo Urbani" di Jesi (AN) ospita la SOD DI REUMATOLOGIA.

L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INRCA di Ancona ospita la UOC CLINICA DI MEDICINA INTERNA E GERIATRIA e la UOC di GERIATRIA, Accettazione Geriatrica e Centro di Ricerca per l’Invecchiamento.

La dirigenza della UOC di GERIATRIA presso l’azienda sanitaria di Pesaro Urbino (Ospedali Marche Nord) e quella della UOC di GASTROENTEROLOGIA E ENDOSCOPIA DIGESTIVA dell'Ospedale civile “A. Murri” di Fermo sono affidate a docenti del DISCLIMO.

È attiva, infine, una convenzione della Patologia Generale con lo stesso Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INRCA per l’attività di ricerca e per la direzione della Clinica di Medicina di Laboratorio e di Precisione.

Il DISCLIMO con le sue 15 scuole di specializzazione medica è impegnato nella formazione di figure altamente qualificate in ambito assistenziale.

Le scuole afferenti sono Allergologia e Immunologia Clinica; Dermatologia e Venereologia; Ematologia; Endocrinologia e Malattie del Metabolismo; Geriatria; Malattie dell'apparato Digerente; Medicina del Lavoro; Medicina d'Emergenza-Urgenza; Medicina Interna; Medicina di Comunità e delle Cure Primarie; Oncologia Medica; Ortopedia e Traumatologia; Patologia Clinica e Biochimica Clinica; Reumatologia; Scienza dell’Alimentazione.

Il DISCLIMO è il Dipartimento di riferimento della Scuola di Dottorato della Facoltà di Medicina, di cui esprime il Direttore, e partecipa al corso di dottorato in Human Health. Al Dipartimento afferiscono 7 corsi di Laurea, tutti ad accesso programmato, di cui 3 triennali abilitanti (Logopedia, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e Terapisti della Neuropsicomotricità dell’età evolutiva) e 4 magistrali (Medicina e Chirurgia, Medicine and Surgery, Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali).

1.4 Principali risorse economiche

I docenti del DISCLIMO partecipano a finanziamenti competitivi/peer-reviewed nazionali (ministeriali e Privati) ed internazionali (Comunità Europea e privati).

Inoltre, i ricercatori afferenti al DISCLIMO sono coinvolti in convenzioni e/o collaborazioni didattico-scientifiche con Atenei e Realtà di Ricerca, sia italiane sia straniere, in qualità di esperti del settore.

Le principali risorse economiche attraverso le quali i docenti del DISCLIMO portano avanti la loro attività provengono principalmente da:

- finanziamenti su bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- premi di ricerca;
- accordi per attività di ricerca conclusi sia con soggetti pubblici sia privati e destinati al finanziamento di borse di studio, borse di dottorato, assegni di ricerca, ricercatori;
- accordi per attività commerciale (conto terzi);
- contributi liberali.

Riguardo al bando Regione Marche “Sostegno allo sviluppo di una piattaforma di ricerca collaborativa negli ambiti della specializzazione intelligente: Area tematica “MEDICINA PERSONALIZZATA, FARMACI E NUOVI APPROCCI TERAPEUTICI”, l’Ateneo ha partecipato al **progetto MARCHE BIOBANK – Piattaforma di ricerca collaborativa nell’ambito della medicina personalizzata: farmaci, diagnostici e nuovi approcci** – identificando nel DISCLIMO la responsabilità scientifica del progetto stesso.

Scopo principale del progetto, indirizzato all’attivazione di programmi di investimento per nuovi farmaci biologici, diagnostici molecolari e/o nuove formulazioni farmaceutiche, è stato quello di facilitare l’integrazione fra sistema scientifico pubblico e realtà produttiva privata, nonché favorire lo sviluppo di reti

collaborative durature e sostenibili tra Università e Imprese esterne, mettendo a sistema le competenze specialistiche presenti sul territorio e la formazione di nuovo personale altamente qualificato.

A novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato, quale forma di gestione della Sala Criobiologica, realizzata nell'ambito del Progetto Marche Biobank, la costituzione della "Marche BioBank s.c.a.r.l." (Società Consortile a Responsabilità limitata), alla quale oltre ad UNIVPM (con docente DISCLIMO come Responsabile scientifico e futuro membro del CdA) partecipano UNIURB, UNICAM e le Ditte Diatech Pharmacogenetics Srl, Diateva Srl e Mivell Srl.

Nel biennio 2022 - 2023, il DISCLIMO ha ottenuto il finanziamento di 17 progetti a valere sui fondi del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU), presentati nell'ambito dei bandi PNRR, PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR, PoC, nonché prestigiosi finanziamenti da parte di Fondazioni Internazionali (ad esempio la FOREUM, Foundation for Research in Rheumatology con sede in Svizzera) per complessivi €2.719.325,52.

Tra questi il DISCLIMO ha ottenuto fondi per il progetto Fondazione HEAL Italia (Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine), la prima filiera nazionale dedicata alla ricerca e all'innovazione nel campo della Medicina di Precisione che si inserisce in una delle 14 partnership allargate previste dal PNRR nell'ambito della Missione "Dalla ricerca all'impresa" <https://www.healitalia.eu>.

1.5 Laboratori

Le attività di ricerca del DISCLIMO si svolgono presso 13 diversi laboratori (Clinica Medica; Ematologia; Endocrinologia Metabolica e Andrologia; Fisiopatologia Digestiva; Istologia ed Embriologia Umana; Tossicologia Industriale; Igiene Industriale; Medicina Interna; Oncologia e Genetica Oncologica; Biomeccanica e Biomateriali; Patologia Sperimentale e Clinica; Microscopia Elettronica e Studi Funzionali; Sala Criobiologica Marche Biobank e laboratorio diffuso Marche Biobank) che si occupano di ricerca di base/traslazionale all'interno di specifici SSD. Le attrezzature a disposizione comprendono quelle finalizzate all'allestimento di campioni per l'analisi morfologica in microscopia ottica ed elettronica, per colture cellulari, per indagini biochimiche e biologico-molecolari. Le tecniche utilizzate sono trasversali e in alcuni casi si utilizzano metodiche di ingegnerizzazione cellulare e animali transgenici.

Negli ultimi anni si è inoltre cercato di favorire l'acquisizione di strumentazioni di imaging di interesse comune (e.g. Uvitec, Nanolive) che sono state collocate all'interno di alcuni laboratori, ma a libero accesso a tutti i ricercatori, al fine di dotare il DISCLIMO di strumentazioni il più possibile all'avanguardia.

Grazie al progetto MARCHE BIOBANK è stato possibile realizzare la prima Criobanca certificata delle Marche; fa parte del circuito nazionale ed internazionale delle Biobanche BBMRI ed è dotata di un laboratorio di ricerca associato, definito diffuso in quanto situato non solo nel DISCLIMO ma anche presso le Università di Urbino e di Camerino, che permette l'analisi a singola cellula dei campioni biologici ivi depositati. Inaugurata in data 08.06.2023, servirà per la conservazione di prelievi di sangue e di tessuti che provengono da pazienti ad elevato medical need (malattie rare e onco-ematologiche) prive di cure adeguate. La criobanca è ubicata presso il Polo Murri della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La sostenibilità economica nel tempo della Biobanca sarà favorita dalla possibilità di costituire un sistema di stoccaggio e caratterizzazione di campioni biologici, fruibili dalle imprese marchigiane partecipanti al progetto (Diateva Srl, Diatech Pharmacogenetics Srl, Mivell Srl), ma anche da ditte extra-regione e/o istituti di ricerca interessati all'utilizzo dei campioni biologici.

La Biobanca ha ottenuto la certificazione BBMRI (Nodo Nazionale della Infrastruttura di Ricerca Europea delle Biobanche e delle Risorse BioMolecolari BBMRI-ERIC) grazie alla quale è entrata a far parte della rete nazionale ed europea delle biobanche; tale riconoscimento rappresenta un valore cruciale per l'attrattività di risorse e collaborazioni nazionali e internazionali.

● 2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA STRATEGIA

2.1. GLI STEP DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI DIPARTIMENTO

Il processo di pianificazione strategica del DISCLIMO si basa sui principi delineati nel Piano Strategico di Ateneo, del quale ha sposato gli obiettivi e le **quattro priorità strategiche di UNIVPM**:

- Open University
- Eccellenza distintiva
- Integrazione
- Responsabilità

declinando queste ultime in relazione alle **quattro aree strategiche**, presenti già nel precedente Piano Strategico di Dipartimento, ovvero **Ricerca, Didattica, Terza Missione e Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa**.

Il nuovo Piano Strategico tiene conto delle riflessioni e delle richieste di integrazione delle informazioni emerse in Ateneo durante il percorso di adeguamento del Sistema di Assicurazione Qualità al Modello AVA3 SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEGLI ATENEI.

Il modello seguito per la pianificazione, la programmazione ed il miglioramento di tutte le aree nel tempo segue il modello iterativo di Deming (PLAN, DO, CHECK, ACT): vengono i) definiti obiettivi e linee strategiche, ii) descritte le attività necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi coerenti con le risorse disponibili (economiche, umane, organizzative, strutturali), iii) scelti target e indicatori specifici per il monitoraggio costante delle attività e della qualità da parte di Commissioni ad hoc che infine iv) delinearanno eventuali azioni di miglioramento poi condivise e approvate dal Consiglio di Dipartimento.

Il processo di pianificazione delle 4 priorità strategiche si articola in 3 step (Figura 1): nel primo viene descritta la situazione di partenza (analisi "AS IS") con i suoi punti di forza e di debolezza (SWOT ANALYSIS), nel secondo vengono indicate le linee strategiche principali declinate secondo le 4 aree strategiche, nel terzo sono esplicitati gli obiettivi da perseguire e la loro concretizzazione attraverso indicatori e target.

Figura 1 - Il processo di pianificazione strategica



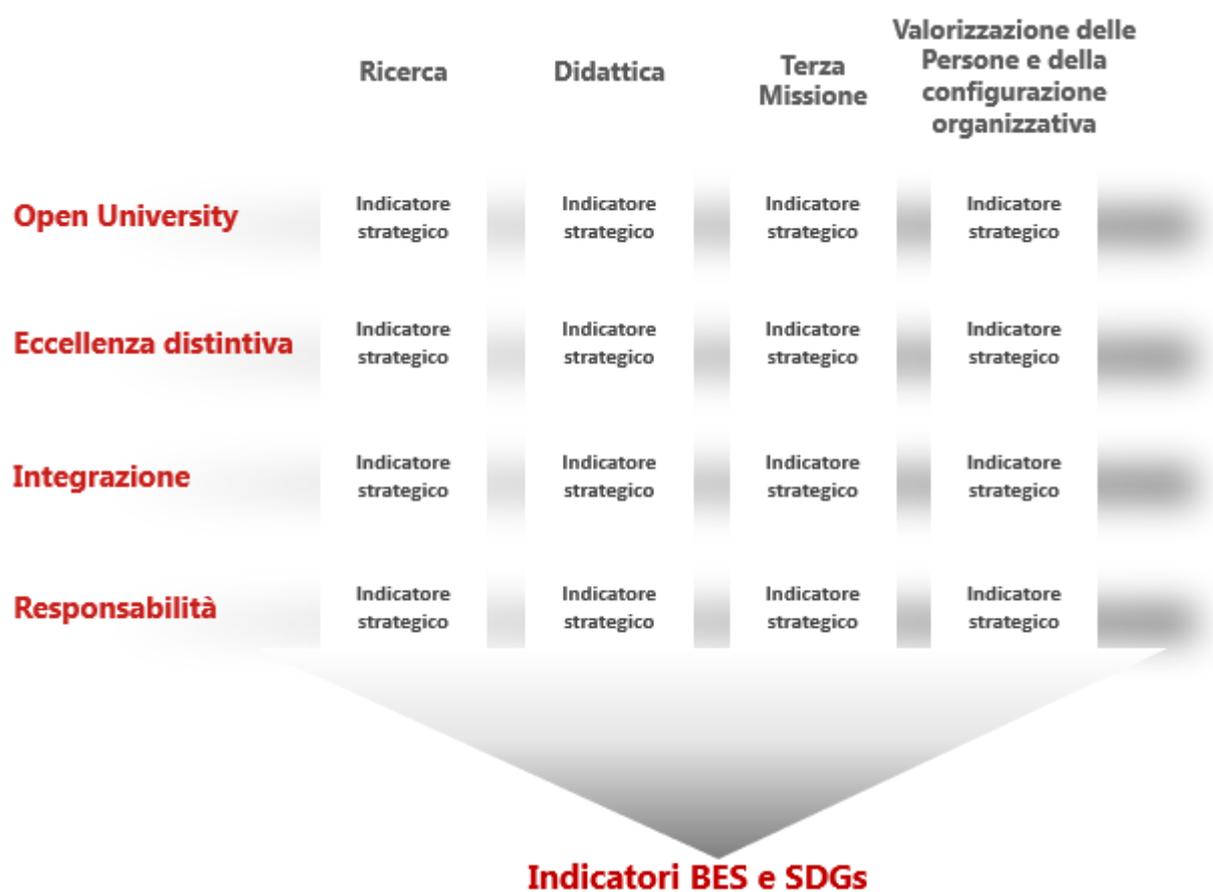
Utili per la comprensione del terzo punto sono i grafici sottostanti (Figura 2 e 3) che descrivono, come nel Piano Strategico di Ateneo da cui sono stati estrapolati, il contesto in cui si inseriscono gli obiettivi ed i loro indicatori

(https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Operazione_trasparenza/altri_contenuti/PS_Univ_PM_23-25_agg_2024.pdf , pag 33).

Figura 2 - Il processo di generazione di valore condiviso



Figura 3 - Il processo di generazione di valore condiviso



2.2. SINTESI DELLE PRINCIPALI LINEE STRATEGICHE DEL DIPARTIMENTO

Il DISCLIMO ha sposato molti degli obiettivi strategici e indicatori del piano Strategico di Ateneo e contribuisce alla loro realizzazione grazie alle sue caratteristiche e al suo impegno nella ricerca sia di base sia traslazionale e clinica, nella didattica, nella terza missione e nella valorizzazione delle persone.

Intende essere un Dipartimento di eccellenza integrato con gli altri Dipartimenti della Facoltà e dell'Ateneo, con la comunità scientifica sia nazionale che internazionale, con il territorio e i cittadini. L'obiettivo principale è quello di promuovere la salute umana, l'innovazione e la crescita culturale e sociale nel rispetto dell'ambiente e dei diritti per le pari opportunità e dell'inclusione.

Tutto ciò è possibile grazie al valore delle persone che lo rappresentano e alle altre risorse disponibili e acquisibili: personale afferente in formazione (dottorandi, specializzandi, assegnisti) e strutturato (tecnico, tecnico amministrativo, docente) altamente qualificato ed integrato in grado di attrarre risorse economiche e stabilire collaborazioni anche in campo internazionale, laboratori tecnologicamente avanzati per la ricerca, la conservazione di campioni biologici di pazienti a elevato "medical need", la medicina di precisione la didattica, afferenza a centri di ricerca interdipartimentali, strutture ospedaliere regionali, sedi di Unità Operative Complesse di cui molti docenti sono Direttori, relazioni con le organizzazioni di pazienti, pubbliche, non profit e le aziende del territorio, nazionali ed internazionali.

L'appartenenza dei docenti del DISCLIMO a settori scientifici disciplinari che spaziano dall'area umanistica, biologica a quella della medicina traslazionale e clinica ed il loro valore scientifico (il 38% dei docenti tra ricercatori e professori supera le soglie da commissario ASN) permettono al Dipartimento di sviluppare linee di ricerca di base, traslazionale e clinica di livello eccellente, oltre che promuovere la cultura umanistica nel territorio (storia della medicina).

Nell'ottica della priorità strategica di responsabilità il DISCLIMO si impegna a garantire la sicurezza nei vari ambienti di lavoro, il benessere individuale e organizzativo, il sostegno dei giovani ricercatori con risorse più limitate, facilitando le loro relazioni con gli altri componenti del dipartimento e favorendo la loro mobilità, optando, ove possibile, per tecnologie e protocolli di ricerca alternativi.

Al DISCLIMO afferiscono alcuni dei corsi di Laurea triennali delle professioni sanitarie che, per la loro caratteristiche, garantiscono l'inserimento nel mondo del lavoro immediatamente dopo la laurea, mentre i corsi di laurea Magistrale permettono agli stessi professionisti dell'area sanitaria di accedere a posizioni apicali e di coordinamento.

Al DISCLIMO afferiscono anche i corsi di laurea magistrale e a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ed il nuovo corso Medicine and Surgery (tech med) erogato in lingua inglese con la possibilità di ottenere il secondo titolo in ingegneria, le scuole di Specializzazione ed i corsi di Dottorato. Il DISCLIMO, pertanto, rappresenta una fucina di giovani professionisti preparati che possono contribuire con competenza alle nuove sfide negli ambiti della ricerca, dell'innovazione e della salute umana.

In sintesi, coerentemente con quanto descritto nel Piano Strategico di Ateneo, il DISCLIMO nel triennio intende mirare al mantenimento e potenziamento degli standard di produttività scientifica raggiunti fino ad oggi, favorendo le collaborazioni interdipartimentali, nazionali ed internazionali con le istituzioni accademiche, di ricerca, con il SSN e con le realtà produttive, diffondere conoscenze e cultura anche attraverso la mobilità dei ricercatori, garantendo integrità, trasparenza e valorizzazione delle persone.

● 3. PRIORITA' STRATEGICA I: OPEN UNIVERSITY

ANALISI AS IS

Il DISCLIMO opera per sviluppare un dialogo continuo e costruttivo con l'ambiente circostante, valorizzando le relazioni con individui e organizzazioni private, pubbliche e non profit con l'obiettivo principale di migliorare la salute dell'uomo.

In questo senso il Dipartimento negli anni ha sviluppato partnership forti con soggetti/istituzioni 'chiave' (imprese profit e no profit, azienda ospedaliero-universitaria delle Marche, INRCA, Associazioni di pazienti e le comunità) con il fine ultimo di promuovere un circolo virtuoso che favorisca crescita e benessere sia al suo interno che all'esterno.

Oltre all'aspetto di cura assistenziale che caratterizza fortemente il DISCLIMO, la collaborazione con il Sistema Sanitario Regionale garantisce la formazione degli studenti (laurea, laurea magistrale e post-laurea), la formazione permanente di medici e professionisti di area sanitaria, e permette di sviluppare attività di ricerca traslazionale e clinica oltre che potenziare la capacità di attrazione delle risorse.

Sposare la politica di Open University implica l'impegno del Dipartimento verso la promozione dell'*open science*; perciò il DISCLIMO ha costruito una fitta rete di collaborazioni con altri Atenei e istituti di ricerca e condivide e divulga le conoscenze e i risultati della ricerca i) organizzando e partecipando a conferenze nazionali ed internazionali e ii) pubblicando in riviste di rilevanza internazionale nel rispetto di metodi trasparenti di validazione e valutazione dei prodotti.

Il DISCLIMO, con le sue risorse umane e strutture, si impegna ad essere un "ambiente" di apprendimento dove studenti, tecnici e giovani ricercatori possano crescere.

RICERCA

In linea con i principi di Open University la ricerca del DISCLIMO nel triennio 2021-2023 è stata caratterizzata da collaborazioni con istituzioni pubbliche e private che hanno permesso di attrarre risorse e ottenere risultati eccellenti in termini di produzione scientifica.

La vivacità in ambito progettuale nel triennio 21-23 si può evincere dal numero di progetti presentati dai ricercatori del Dipartimento (Tabella 1) e da quelli finanziati. I progetti di ricerca finanziati grazie alla partecipazione a bandi competitivi tra pari sono stati 20. Oltre ai finanziamenti da parte del MUR e della Regione Marche, sono state acquisite risorse dai Ministeri dello Sviluppo Economico (MISE), della Salute e delle Imprese e del Made in Italy per un ammontare complessivo di **3.031.988,00€** (tabella 2).

Il DISCLIMO nello stesso triennio ha ricevuto un finanziamento europeo per il progetto CARDIOVASCULAR OUTCOMES OF GOUT FLARES AND TREAT-TO-TARGET URATE LOWERING TREATMENT (CLINICAL), FOREUM research grant (<https://www.foreum.org>) con ruolo di coordinamento. (Tabella 3).

La ricerca del DISCLIMO 21-23 è stata sostenuta anche da diversi contributi liberali (persone fisiche e giuridiche) per un ammontare di €222.490,00 (Tabella 4) e da attività conto terzi, rappresentate principalmente da case farmaceutiche (Sanofi Srl, Eli Lilly Italia Spa), dalla fondazione Policlinico Tor Vergata, da uno Studio Legale ed un calzaturificio per un ammontare complessivo di €202.000,00.

Va sottolineato che le aziende farmaceutiche sono fondamentali stakeholder del Dipartimento, rappresentando la controparte di quanto il rapporto è per gli altri settori il rapporto con le aziende del territorio regionale e nazionale.

Tabella 1. PROGETTI PRESENTATI PER IL FINANZIAMENTO SU BANDI COMPETITIVI

Indicatore	2021	2022	2023
Numero di progetti su bandi competitivi europei, internazionali o nazionali presentati	20 (censimento non completo)	41	14
Ammontare complessivo dei finanziamenti raccolti su bandi europei o internazionali o nazionali	434.000€	85.706€	3.181.988,02 €

Tabella 2. PROGETTI NAZIONALI FINANZIATI

Anno	Ente Finanziatore	Titolo	PI	Contributo
2021	Regione Marche	“Return to Work”	Prof.ssa R.Berardi	150.000,00€
	MISE	Chaalenge	Prof.ssa Rippo	100.002,50€
		Focaaal	Prof. Sarzani	94.000,00€
	MUR	n.1 progetto Prin	Prof. Maroni	90.000,00€
2022	MUR	PNRR VITALITY	Prof.ssa Mattioli	35.706,52€
	GILS Gruppo Italiano Lotta Sclerodermia	MULTI-OMICS and AI approach in SSc-ILD: implementing an innovative diagnostic pathway and precision medicine tool	dott. Benfaremo	25.000,00€
	SIMI Società Italiana Medicina Interna	<i>A proof-of-concept study of umbilical cord mesenchymal stromal cells (UC-MSCs) infusion for systemic sclerosis associated interstitial lung disease (SSc-ILD)</i>	dott. Benfraremo	25.000,00€
2023	MUR	n. 8 progetti PRIN 2022	Proff. Balercia, Berardi, Bilò, Marchi, Mattioli, F.Olivieri, Orciani, Procopio	815.222,00 €
		n.4 progetti PRIN 2022 PNRR	Proff. Benedetti, Marchi, Maroni, dott. Brunetti	429.537,00 €
		PNRR HEAL ITALIA	Prof. Moroncini	990.000,00 €*

	Ministero della salute	PNRR MAD	Prof. Saverio Marchi	179.760,00€
	MIMIT	n. 2 POC	Prof. Gigante, dott. Tomasetti	97.760,00
TOTALE				3.031.988,02€

La tabella indica le quote di finanziamento stanziare dagli enti e non il valore complessivo del progetto comprensivo di cofinanziamento Univpm.

* L'importo complessivo del contributo ministeriale per la realizzazione del Programma di ricerca denominato "HEAL ITALIA – "Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-Research, and Integrated Approaches of Precision Medicine" accettato con Delibera dal Consiglio di Amministrazione del 31.01.2023 è pari ad €6.225.000,00. Nel progetto oltre al Disclimo sono coinvolti anche il DISBSP ed il DISCO. A valere su questi fondi sono stati reclutati n. 6 RTD A, di cui 3 assegnati al DISCLIMO, n. 4 Phd, di cui 2 assegnati al DISCLIMO e n. 4 Assegnisti di ricerca, di cui 3 assegnati al DISCLIMO. Sempre a valere su questi fondi è previsto l'acquisto di alcune grandi attrezzature per complessivi €650.000,00.

Tabella 3. PROGETTI INTERNAZIONALI FINANZIATI

Anno	Ente Finanziatore	Titolo	PI	Contributo
2023	Foreum (Foundation for Research in Rheumatology)	"Cardiovascular outcomes of gout flares and treat-to-target urate lowering treatment (clinical)"	Prof. E. FILIPPUCI	100.000,00 €
TOTALE				100.000,00 €

Tabella 4. CONTRIBUTI LIBERALI/DONAZIONI/FINANZIAMENTI DA PRIVATI

Anno	Ente Finanziatore	Titolo	PI/Referente	Contributo
2021	Vari (persone fisiche e giuridiche)	Contributi per i diversi filoni di ricerca del DISCLIMO	Vari Docenti DISCLIMO	60.290,00€
2022	Vari (persone fisiche e giuridiche)	Contributi per i diversi filoni di ricerca del DISCLIMO	Vari Docenti DISCLIMO	112.650,00€
2023	Vari (persone fisiche e giuridiche)	Contributi per i diversi filoni di ricerca del DISCLIMO	Vari Docenti DISCLIMO	49.550,00€
2024*	Abbvie Srl	Contributo per finanziamento costo triennale RTD A	Prof. Moroncini	153.000,00€
TOTALE				375.490,00€

* in corso di perfezionamento

I prodotti della ricerca sono rappresentati prevalentemente da pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali di qualità elevata. L'analisi degli indicatori di produttività scientifica, effettuata per il riesame del DISCLIMO a novembre 2023 attraverso il portale IRIS, ha evidenziato che quelle che si posizionano nel primo quartile (Q1) sono aumentate nel 2023 rispetto al 2021 e 2022 mentre quelle nel secondo (Q2) si sono mantenute stabili; per entrambe si è osservato un picco nel 2022. Nonostante il trend in aumento le pubblicazioni in Q1 non hanno raggiunto il target prestabilito nel precedente piano strategico (65%)

La stessa analisi ha evidenziato un aumento percentuale delle pubblicazioni con coautori stranieri nell'anno 2023 rispetto al 2021; tale percentuale si avvicina al target prestabilito dal precedente piano strategico stabilito al 25% (Tabella 5).

Tabella 5. PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Indicatore	2021	2022	2023
Articoli pubblicati su riviste internazionali del primo quartile (% sul totale)	42%	52%	49%
Articoli pubblicati su riviste internazionali del secondo quartile	25%	32%	26%
Pubblicazioni internazionali con coautori stranieri sul totale articoli pubblicati	17%	15,5%	23%

Tra gli accordi Internazionali, il DISCLIMO aderisce a numerosi Gruppi di Ricerca/Panel/Board di esperti. Ad esempio:

- è impegnato sul fronte dello sviluppo di metodi di Imaging innovativi nella Ricerca in Reumatologia (EULAR Network of Imaging Centres, <https://www.eular.org>) e per il quale è previsto anche un corso online internazionale permanente con un Board di esperti;
- aderisce al gruppo di studio internazionale OMERACT US Task Force on Lung Ultrasound in Rheumatology (<https://omeract-us.org>);
- ha un accordo con l'Università di San Paolo-Brazil per accogliere medici in formazione (filone di Ricerca in Ecografia ed Artriti Croniche);
- è entrato a far parte del Network Europeo d'Eccellenza (ERN) per le connettiviti (ReCONNECT, <https://reconnect-europe.eu>) ed è Centro EUSTAR (EUropean Scleroderma Trials And Research Group, <https://eustar.org>);
- ha un accordo con la Rutgers University (New Jersey, USA);
- fa parte del network mondiale PREDICT-Meso: Pre-Malignant Drivers Combined with Target-drug Validation in Mesothelioma (<https://www.predictmeso.com/>);
- partecipa al network europeo AtheroNET per l'implementazione di approcci multiomici nella prevenzione e ricerca delle malattie aterosclerotiche cardiovascolari <https://atheronet.eu>;
- collabora al Progetto HORIZON 2023 research project on cutaneous lymphoma EORTC (<https://www.eortc.org>);

- fa parte della Commissione UEG - National Society Committee (<https://ueg.eu/p/90>);
- collabora con la Federal University of ABC (Santo André, Brazil), University of Mogi das Cruzes (Brazil), New Castle University (School of Engineering), Cornell University (NY), Nencki Institute (Varsavia) e con il King's College of London per la ricerca ematologica.

Alcuni suoi componenti sono:

- membri del comitato per gli affari europei della società europea di ematologia (EHA), del comitato dei giovani ematologi della società europea di ematologia (EHA), del gruppo di lavoro specializzato sulla leucemia mieloide acuta della società europea di ematologia (EHA);
- nel Board GVHD Hub, Board GVHD NIH (National Institutes of Health, USA), COST (CA17138, Integrated European Network on chronic GVHD), Poloni: Membro dell'International Bone Marrow Adiposity Society, Harmony MDS, EHA Congress scientific Board, EHA SWG MDS Board.

Il DISCLIMO partecipa inoltre alla stesura di linee guida internazionali:

- EULAR recommendations on imaging in diagnosis and management of crystal-induced arthropathies in clinical practice;
- American College of Rheumatology (ACR) and the European Alliance of Associations for Rheumatology (EULAR) for classification criteria for symptomatic CPPD disease;
- Linee guida internazionali nel colangiocarcinoma;
- cGVHD BMT 2023;
- NIH consensus cGVHD Transplant cell Th 2021;
- citometria in MDS e citopenie entrambi (Cytometry B Clin Cytom 2023).

TERZA MISSIONE

Il DISCLIMO nel triennio 21-23 ha contribuito significativamente alle attività di terza missione organizzando e partecipando attivamente ad eventi di divulgazione a carattere scientifico e sociale. Il numero delle attività censite dalla Commissione Qualità a novembre 2023, in occasione del riesame del piano strategico 21-23, è indicato nella tabella 6.

A titolo esemplificativo si elencano alcuni degli eventi divulgativi, delle giornate di prevenzione aperte ai cittadini e a cui hanno partecipato anche Associazioni di pazienti organizzate dai docenti del Dipartimento:

- giornata di discussione esperti e pazienti con l'associazione AIPASIM (Associazione italiana pazienti con Sindrome Mielodisplastica);
- meeting con iGuzzini Illuminazione SPA per promozione ricerca scientifica e attrazione risorse;
- Lega Italiana Sclerosi Sistemica (LISS): "Giornata dedicata all'informazione e alla diagnosi precoce della SCLEROSI SISTEMICA ed il Fenomeno di Raynaud "Ospedale Aperto con il patrocinio di UNIVPM, AST Ancona, Ordine dei Medici Ancona, Federfarma Ancona;
- Giornata del ciclamino promossa dal GILS (Gruppo Italiano Lotta alla Sclerodermia)
- Giornata dedicata alle Malattie Invisibili, Commissione Pari Opportunità della Regione Marche
- Giornata dedicata alle malattie delle donne (8 marzo 2023), Soroptimist Club Ancona
- Genere Donna: Campagna digitale permanente di comunicazione e informazione sulla medicina di genere: le patologie autoimmuni reumatologiche e dermatologiche;
- Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (AISF): comunicazione scientifica permanente e Faculty del Congresso annuale;
- Incontri televisivi permanenti a cadenza annuale nel Canale Salute TVRS;

- Progetto “Anlaidis incontra gli studenti”: intervento mirato alla prevenzione dell’HIV/AIDS e delle infezioni sessualmente trasmissibili, rivolto a studenti delle scuole secondarie nella fascia di età 14-19 anni;
- “Giornata Mondiale sull’Osteoporosi”, promossa dall’*International Osteoporosis Foundation* cui aderisce la Clinica Reumatologica con partecipazione delle associazioni pazienti e Conferenza stampa
- Incontri medico-pazienti con AIP (Ass Nazionale Immunodeficienze);
- Lezione Introduzione alla Immunologia. Liceo Galilei Ancona maggio 2022-2023;
- Promozione della Salute e Osteoporosi, Comune di Fano nell’ambito Giornata Mondiale dell’Osteoporosi: Densitometria e Consulto;
- SIGG Società italiana di gerontologia e Geriatria, Convegno Regionale;
- Intervista Rai3 Elisir, Prof Marco Marzioni, Clinica Gastroenterologia;
- Collaborazione con il Comune di Macerata all’interno dell’iniziativa Semi d’Acero: Cuore, laboratorio di promozione (<https://www.comune.macerata.it/al-villaggio-semi-dacero-e-nato-cuore-laboratorio-di-promozione-alla-salute/>), che ha visti coinvolti come educatori gli studenti del CdL Infermieristica con sede a Macerata;
- Unistem Day, convegno dedicato agli studenti delle scuole superiori sulle cellule staminali (Progetto europeo), Aula Magna di Ateneo;
- Giornata Mondiale contro l’Ipertensione;
- Partecipazione a un programma di Rai Cultura 4 puntate, trasmesso da Rai Storia (maggio-giugno 2022);
- Giornata 2023 con AIPASIM (Associazione italiana Pazienti con Sindrome Mielodisplastica);
- veleggiata annuale AIL e pazienti, AIL pazienti mieloma multiplo, AIL pazienti leucemia mieloide cronica, AIL pazienti disordini mieloproliferativi cronici.

Il DISCLIMO è estremamente attivo nel settore del volontariato nelle Marche: grazie al settore MED-06, dal 2016 è attivo Marcangolo, forum delle oltre 40 associazioni di volontariato attive in ambito oncologico marchigiano, che si riunisce periodicamente e promuove iniziative di rilevanza sociale con risonanza sull’intero panorama regionale. Le associazioni di volontariato collaborano con le Strutture di Oncologia di riferimento territoriale, fornendo supporto come assistenza domiciliare territoriale, front office in Ospedale, supporto a gruppi di pazienti. Tra le progettualità realizzate e in corso:

- progetto “Le stelle per l’oncologia”: progetto sulla divulgazione di informazioni in merito all’importanza dello stile di vita sano e della corretta alimentazione per la prevenzione dei tumori. Il nome del progetto è connesso al coinvolgimento di chef stellati, in primis gli chef Moreno Cedroni e Mauro Uliassi. Nel contesto del progetto è stata promossa una serata di raccolta fondi che ha consentito di raccogliere 195.300,00€ che sono stati destinati all’acquisto di un Next Generation Sequencing per implementare l’attività del Centro di riferimento regionale ad alta specializzazione di Genetica Oncologica “Prof. Riccardo Cellierino” dell’UNIVPM;
- progetto “Arte per la Vita”, in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti di Brera, che ha consentito di trasformare la Clinica Oncologica in una galleria d’arte al fine di rendere l’ambiente ospedaliero più confortevole e consentire ai pazienti un sereno intrattenimento nei momenti di attesa;
- progetto “La nuova me” (Pink Day nella Pink Room): progetto solidale dedicato alle donne con diagnosi di tumori femminili volto al recupero psico-fisico durante il loro percorso di cura. In tale contesto, è stata attivata la giornata PINK DAY in cui periodicamente vengono fornite alle pazienti consulenze gratuite di tipo medico (es. dermatologico, nutrizionistico, ecc.) oltre che di maquillage o di tecniche di rilassamento. Nel contesto della Pink Room è nato il gruppo delle Dragonesse, donne con un vissuto oncologico che hanno costituito sia un equipaggio per le regate di dragon boat promosse dalla LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori) sia un coro;

- “Regata per la vita”: promossa dalla Clinica Oncologica degli Ospedali Riuniti di Ancona – Università Politecnica delle Marche con Marina Dorica e Club Nautico di Senigallia, in collaborazione con la Lega Navale di Falconara, Marcangolo (tra cui la Fondazione Ospedali Riuniti di Ancona Onlus) e le Dragonesse. La regata coinvolge, all’insegna del fare rete, il mondo della sanità, quello delle istituzioni e del volontariato, gli stessi i cittadini, a partire dai pazienti e le rispettive famiglie.

Oltre a queste attività, i docenti del DISCLIMO sono impegnati in numerosi TRIAL clinici: il censimento effettuato durante l’ultimo riesame ha rilevato TRIAL in corso condotti nelle varie cliniche Universitarie (Tabella 7).

Tabella 6. INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E SOCIALE

Indicatore	2021	2022	2023
Numero di iniziative di divulgazione a carattere scientifico	Non censite	60	45
Numero di iniziative di divulgazione in contesti sociali	Non censite	31	32

Tabella 7. TRIAL CLINICI

Indicatore	2021	2022	2023
Numero di TRIAL CLINICI	non censiti	non censiti	200

Tra le attività di terza missione nel triennio 21-23, va annoverato l’impegno di alcuni docenti del DISCLIMO che hanno messo a disposizione le loro strutture e competenze per l’alternanza scuola-lavoro e del personale tecnico per l’assistenza ed il monitoraggio delle attività stesse: i laboratori di Oncologia, Medicina del Lavoro e Patologia Sperimentale hanno accolto nel triennio 21-23 complessivamente 82 studenti provenienti da 12 licei e Istituti di Istruzione Superiore per un totale di 9.840 ore.

DIDATTICA

La funzione di programmazione didattica e quindi anche l’attivazione di nuovi corsi è svolta dalla Facoltà e non dai singoli Dipartimenti. Tuttavia, gli studenti della Facoltà di Medicina per la loro formazione pratica, il tirocinio clinico, le attività formative professionalizzanti e le tesi frequentano i laboratori ed i reparti degli ospedali e delle strutture convenzionate con l’Università e nelle quali gli stessi docenti DISCLIMO prestano servizio per l’assistenza clinica. Dall’analisi della raccolta dei dati effettuata dalla Commissione qualità per il riesame è emerso che il numero di tesi sperimentali per gli anni 2022 e 2023 è stato complessivamente di 81 (dato sottostimato, censimento non completo).

Il corso di Medicine and Surgery è una grande opportunità per attrarre studenti da tutte le parti del mondo: nell’A.A. 2022-2023, in cui è partito il CdS, il numero di immatricolati era pari a 60, 43 gli studenti stranieri

(71%) e di questi 25 extra UE (41%); nel il 2023 i posti disponibili sono saliti ad 80, di questi 55 riservati a cittadini extra UE (69%).

Il DISCLIMO è il Dipartimento di riferimento della Scuola di Dottorato della Facoltà di Medicina, di cui esprime il Direttore, e partecipa al corso di dottorato in Human Health. I docenti del DISCLIMO impegnati nella formazione dei dottorandi sono cresciuti progressivamente nel triennio 2020-2023: per il XXXVI ciclo 5 docenti, per i successivi 8 e 10. L'offerta formativa per gli studenti iscritti al corso di Dottorato è ampia: sono presenti due corsi tematici annuali e ogni anno i docenti tutor del DISCLIMO tengono seminari su argomenti specifici (per l'anno 2023 sono stati erogati 23 seminari). Per gli ultimi due cicli di Dottorato la percentuale di borse di dottorato finanziate da Enti Esterni è pari al 22% (Tabella 8).

Attualmente 3 dei 4 dottorandi del corso Human Health in mobilità all'estero (Rotterdam, Praga e Nottingham) afferiscono al DISCLIMO (15% dei dottorandi del DISCLIMO).

Tabella 8 INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI DOTTORATO

Indicatore	2021	2022	2023
Percentuale di dottorandi in mobilità all'estero	15%	15%	15%
Percentuale di borse dottorato finanziate da enti esterni	0	22%	22%

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Il personale tecnico è perfettamente integrato nelle attività del DISCLIMO e risulta impegnato sia in attività di ricerca che di didattica e di terza missione (alternanza scuola lavoro). Grazie al progetto Marche Biobank, che prevede la gestione dei laboratori, condivisi in rete "Biobanca" e "medicina di precisione" con gli altri Atenei della Regione (UniUrb e UniCam), sono state acquisite 3 nuove figure PTA.

Le missioni all'esterno sono state 7 per i ricercatori a tempo determinato e 1 per il personale PTA.

Nell'ambito della priorità strategica Open University due unità del personale della segreteria amministrativa seguono in maniera specifica i progetti di ricerca, anche internazionale, e sono stabilmente inserite in appositi gruppi di lavoro al fine di consentire una maggiore cooperazione tra i vari Referenti e le strutture amministrative dell'Ateneo. Si è intensificata la collaborazione con il Servizio Progetti Internazionali - Ufficio Coordinamento progettazione e rendicontazione progetti internazionali - al fine di strutturare relazioni e prassi operative che possano supportare il personale docente nella partecipazione a bandi europei ed extracomunitari.

Complessivamente nel triennio 21-23 nel DISCLIMO hanno preso servizio 7 RTD B, 8 RTD A, 6 PA (upgrade interni), 3 PO (upgrade interni). Due tra gli RTD A ricoprivano il ruolo di PTA.

Analisi SWOT per la OPEN UNIVERSITY

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di attrarre risorse ● Elevata qualità della ricerca ● Forte connessione tra attività assistenziale e ricerca clinica ● Attività di terza missione sul territorio ● Interazione con stakeholder e con il tessuto imprenditoriale ● Costituzione e accreditamento della Biobanca 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazioni di ricerca internazionali non pienamente sviluppate ● Carenza di figure tecniche a supporto della ricerca ● Carenza di figure scouting ● Limitate iniziative di trasferimento tecnologico (brevetti e spin-off) ● Non ottimale mobilità internazionale ● Scarsa visibilità delle attività dipartimentali a seguito di un limitato sviluppo del sito web ● In ambito di terza missione, non sempre è facile recuperare risorse per la divulgazione delle attività di ricerca ● Riduzione del tempo dedicato alla ricerca a causa delle attività assistenziali
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> ● Bandi Nazionali (PNRR) ed Europei ● Interesse di organizzazioni esterne ed imprese alla ricerca e alla terapia ● Biobanca per la creazione di nuove reti collaborative e attrazione risorse ● Aumento della mobilità internazionale in ingresso e in uscita per studenti e docenti ● Reclutamento di docenti/ricercatori con un elevato profilo scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Disponibilità di risorse per la mobilità internazionale

STRATEGIA, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI/TARGET

• Parte descrittiva

Il DISCLIMO nei prossimi anni intende migliorare la propria apertura a livello nazionale ed internazionale, aspirando ad attrarre studenti e ricercatori e diffondendo le proprie conoscenze attraverso la promozione della mobilità dei propri ricercatori/docenti. Per realizzare tale obiettivo si avvarrà delle reti collaborative con enti e imprese già costituite rafforzandole, promuovendone di nuove e mettendo a disposizione le strutture equipaggiate con tecnologie avanzate di cui è dotato.

RICERCA

Per incentivare la progettazione e la presentazione di progetti di ricerca a valenza internazionale, si individueranno tra i docenti figure per lo *scouting* e personale PTA a supporto e che possa interfacciarsi con il *servizio progetti internazionali Univpm*. Analogamente si cercherà di potenziare le attività progettuali mirate alla realizzazione di spin-off/brevetti (ad oggi risultano 1 SPIN-OFF e 5 brevetti) individuando referenti che possano fungere da raccordo tra il DISCLIMO e l'Ufficio trasferimento tecnologico di Ateneo.

Il DISCLIMO si impegnerà a formare e supportare i giovani ricercatori i) favorendo le collaborazioni tra SSD anche di aree diverse, ii) organizzando seminari di Dipartimento, interdipartimentali e interfacoltà, al fine di migliorare la loro performance, iii) sensibilizzandoli all'importanza di pubblicare i risultati delle ricerche in riviste a valenza internazionale ed indicizzate che si posizionino nel primo e nel secondo quartile, nel rispetto dei principi di integrità, trasparenza e valorizzazione delle persone (Tabella 9).

DIDATTICA

Nell'ambito della didattica obiettivo del Dipartimento sarà incrementare l'offerta formativa per favorire lo sviluppo percorsi di dottorato di ricerca e di specializzazione che siano attrattivi a livello nazionale e internazionale e che tengano conto delle esigenze del contesto socio-economico.

Nell'ambito dell'attività di orientamento mirata si proseguiranno ed incentiveranno i progetti di alternanza scuola lavoro e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attivati con le Scuole Superiori (Tabella 10).

TERZA MISSIONE

Tra le attività di terza missione verrà incentivato l'orientamento promuovendo attività nelle scuole e nelle proprie strutture per l'alternanza scuola-lavoro.

La promozione di "Open Science" verrà mantenuta organizzando eventi divulgativi nel territorio. Il Dipartimento sosterrà la propria visibilità e la diffusione delle conoscenze anche attraverso il potenziamento dei contenuti del sito web, delle tecnologie digitali e tramite i canali istituzionali di Ateneo (Tabella 11).

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

La valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa sono in relazione stretta con l'impegno nella ricerca, nella didattica e nella promozione dell'open science. Tale valorizzazione, infatti, ha come fine quello di favorire la collaborazione, la condivisione e la diffusione delle conoscenze scientifiche e dei risultati della ricerca, tecniche e amministrative. Verranno migliorate le procedure amministrative per il censimento e il monitoraggio di tutte le attività di terza missione che non sono al momento tracciabili poiché non prevedono procedimenti economici/contabili o amministrativi. Le tecnologie digitali saranno indispensabili per rendere noti tutti i prodotti e le attività del dipartimento. In questa ottica saranno favoriti corsi di formazione e periodi all'esterno non solo per i ricercatori ma anche per il personale tecnico (Tabella 12).

- Parte quantitativa

Tabella 9 OBIETTIVI DIPARTIMENTALI NELL'AMBITO DELLA OPEN UNIVERSITY_RICERCA

Obiettivo strategico di Ateneo Incrementare e rafforzare le relazioni nazionali e internazionali sia a livello istituzionale sia di singoli ricercatori					
Obiettivo dipartimentale 1	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Incrementare gli accordi di partnership Nazionali e Internazionali	Numero progetti di ricerca nazionali	21	21	22	25
	Numero nuovi progetti di ricerca internazionali	1	1	2	2
	Numero nuovi accordi internazionali e nazionali	22	+2	+2	+3
Incrementare il livello di internazionalizzazione dei prodotti della ricerca	% pubblicazioni internazionali con coautori stranieri sul totale articoli pubblicati	23%	25%	25%	28%
Incrementare le relazioni internazionali per gli accordi e di partnership Nazionali e Internazionali del personale docente/ricercatori	Numero missioni all'esterno per convegni	13	15	20	20
	Numero missioni all'estero istituzionali	2	3	5	5
	Numero missioni all'estero per ricerca	1	1	2	2

Tabella 10 OBIETTIVI DIPARTIMENTALI NELL'AMBITO DELLA OPEN UNIVERSITY_DIDATTICA

Obiettivo strategico di Ateneo					
<i>Incrementare l'offerta formativa ai diversi livelli per favorire lo sviluppo di corsi che siano attrattivi a livello nazionale e internazionale e che tengano conto delle esigenze del contesto socio-economico. Sviluppare attività di orientamento mirata</i>					
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023 a.a 2023/2024	Target 2024 a.a 2024/2025	Target 2025 a.a 2025/2026	Target 2026 a.a 2026/2027
Consolidare una sempre più intensa e proficua collaborazione con le Scuole Secondarie Superiori	Numero scuole coinvolte (PTCO)	8	8	9	10
Internazionalizzazione nell'ambito del dottorato di ricerca	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	15	15	20	20
Estensione dell'offerta formativa in relazione al contesto socio-economico	Percentuale di borse di dottorato finanziate da Enti esterni	22%	22%	22%	22%

TABELLA 11_ OBIETTIVI DIPARTIMENTALI NELL'AMBITO DELLA OPEN UNIVERSITY_TERZA MISSIONE

<p align="center">Obiettivo strategico di Ateneo Promuovere un modello partecipativo di interazione con gli attori del sistema socio-economico al fine di riconoscere l'università come volano di crescita (culturale, sociale, economico, sanitario)</p>					
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Incrementare gli accordi di partnership Nazionali e Internazionali con le imprese	Numero nuovi accordi nazionali – internazionali	29	35	40	40
Incrementare le attività di terza missione dei docenti nel territorio	<i>Numero iniziative a carattere scientifico</i>	45	50	50	60
	<i>Numero iniziative a carattere divulgativo</i>	32	35	40	50
Migliorare il numero di TRIAL Clinici monitorati dal Dipartimento	<i>Numero di TRIAL Clinici monitorati</i>	200	240	250	250

TABELLA 12_ OBIETTIVI DIPARTIMENTALI NELL'AMBITO DELLA OPEN UNIVERSITY_VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

<p align="center">Obiettivo strategico di Ateneo Migliorare i servizi nella prospettiva di creazione di valore per i principali stakeholder</p>					
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Organizzare processi di tracciamento e monitoraggio delle attività di terza missione nel territorio	Numero di processi	0	2	2	3
	Numero di persone coinvolte	2	4	4	4
Creare una struttura di raccordo con il servizio progetti internazionali Univpm	<i>Numero persone coinvolte tra personale docente e PTA</i>	2	3	3	3
Creare una struttura di raccordo con l'Ufficio trasferimento tecnologico di Ateneo	<i>Numero persone coinvolte tra personale docente e PTA</i>	2	3	3	3

● 4. PRIORITA' STRATEGICA II: ECCELLENZA DISTINTIVA

ANALISI AS IS

L'obiettivo del DISCLIMO nel triennio 21-23 è stato quello di potenziare le risorse umane e le strutture (laboratori) al fine di migliorare la performance nell'ambito di tutte le priorità strategiche dell'Ateneo.

Nel triennio 21-23 sono stati reclutati 14 nuovi ricercatori tra RTD A e RTD B e si è ottenuto l'upgrade di 2 RTD A a RTD B e di 6 RTD B a PA. È stato reclutato anche personale tecnico dedicato ai laboratori "Biobanca" e "Laboratorio per la Medicina di precisione" inaugurati nel 2023.

Con Uniurb, Unicam e le imprese Diatheva Srl, Diatech Pharmacogenetics Srl e Mivell Srl, il DISCLIMO sta partecipando alla costituzione di una s.c.a.r.l. Marche Biobank (Società Consortile a Responsabilità limitata), con docente DISCLIMO come responsabile scientifico e futuro membro del CdA. La Biobanca ed il laboratorio per la Medicina di Precisione, dotati di nuove tecnologie strumentali per la raccolta di campioni biologici e l'analisi, a breve operativi, rafforzeranno le capacità progettuali e l'attrazione di risorse non solo dei singoli ricercatori o dei gruppi afferenti al Dipartimento, ma anche degli altri Dipartimenti UNIVPM. Tali strutture saranno anche disponibili per promuovere una didattica innovativa e una formazione che consentano di affrontare le sfide del mondo della ricerca.

Il Dipartimento, nell'intento di mantenere gli standard elevati di qualità dei prodotti della ricerca ha sensibilizzato i docenti a porre attenzione alla scelta delle riviste in cui pubblicare i prodotti della ricerca, prediligendo quelle che si posizionano nel primo e nel secondo quartile (Q1 e Q2) e di collaborare con colleghi stranieri. Il DISCLIMO, nonostante l'ottima qualità dei prodotti della ricerca non è stato ammesso alla selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza nella scorsa campagna VQR 2014-2019.

IL DISCLIMO, con i suoi docenti altamente qualificati, riesce a garantire una didattica di eccellenza.

L'attività didattica dei corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia è gestita e coordinata dalla struttura di raccordo della Facoltà stessa. Pertanto, l'attività didattica dei corsi della Facoltà viene gestita dal Servizio Didattico di Facoltà e non dai singoli dipartimenti. Dunque, l'attività Didattica gestita prevalentemente dai Dipartimenti è quella di III livello. Tuttavia ai corsi di studio viene assegnato un Dipartimento prevalente: al DISCLIMO afferiscono attualmente 7 corsi di laurea di I e II livello, tutti ad accesso programmato, di cui 3 triennali abilitanti (Logopedia, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e Terapisti della Neuropsicomotricità dell'età evolutiva) e 4 magistrali (Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali, Medicina e Chirurgia e Medicine and Surgery), 3 in più rispetto al 2020.

Il numero totale degli studenti iscritti al 1° anno per l'A.A. 2023-24 dei corsi di laurea afferenti al DISCLIMO è di 540, 250 unità in più rispetto all'A.A. 2020-2021.

Il DISCLIMO è il Dipartimento di riferimento della Scuola di Dottorato della Facoltà di Medicina, di cui esprime il Direttore, e partecipa al corso di dottorato in Human Health. Il progetto formativo del corso di dottorato in HH prevede la formazione del dottorando all'attività di ricerca e a quella didattica. La formazione all'attività di ricerca integra una formazione di base e una specialistica, focalizzandosi sull'implementazione delle conoscenze multidisciplinari e traslazionali necessarie per poter integrare informazioni clinico-laboratoristiche con le più recenti conoscenze derivate dalla ricerca bio-molecolare e bio-morfologica nei vari ambiti disciplinari.

La definizione di un programma di didattica strutturata (lezioni specifiche per il Dottorato) consente la formulazione di percorsi formativi coerenti con gli obiettivi principali che si pone il corso di Dottorato. In particolare, il percorso formativo, della durata di tre anni, prevede, accanto alle attività formative svolte presso la sede di svolgimento del dottorato sotto la supervisione del proprio tutor ed eventuali co-tutors, una attività didattica comune per tutti i dottorandi, articolata in due tipologie di iniziative: 1) un insieme di

Corsi Fondamentali articolati in più lezioni e 2) seminari specialistici. I docenti impegnati nella formazione come tutor dei dottorandi sono in progressiva crescita: per il XXXVIII ciclo 10 docenti, per il XXXVII 8 (rispettivamente +5 e +3 rispetto al XXXVI (triennio 2020-2023). L'offerta formativa per gli studenti iscritti al corso di Dottorato è ampia: sono presenti due corsi tematici annuali e ogni anno i docenti tutor del DISCLIMO tengono seminari su argomenti specifici (per l'anno 2023 sono stati erogati 23 seminari).

Il numero delle scuole di Specializzazione nel triennio di riferimento è pari 15.

1. Allergologia e Immunologia Clinica;
2. Dermatologia e Venereologia;
3. Ematologia;
4. Endocrinologia e Malattie del Metabolismo;
5. Geriatria;
6. Malattie dell'apparato Digerente;
7. Medicina del Lavoro;
8. Medicina d'Emergenza-Urgenza;
9. Medicina Interna;
10. Medicina di Comunità e delle Cure Primarie;
11. Oncologia Medica;
12. Ortopedia e Traumatologia;
13. Patologia Clinica e Biochimica Clinica;
14. Reumatologia;
15. Scienza dell'Alimentazione.

Un punto di debolezza del DISCLIMO nel triennio 21-23 che è emerso durante il riesame è stata certamente la mancanza di tracciamento e monitoraggio di quelle attività di terza missione effettuate dai docenti, per le quali non sono previste procedure amministrativo-contabili, e la partecipazione del personale docente alle iniziative promosse dall'ateneo per le metodologie didattiche. Il succedersi negli anni 2021-2022-2023 dei responsabili amministrativi e del PT di supporto, la carenza di personale PTA rispetto al numero del personale docente e una sola Commissione nominata per le attività di monitoraggio della qualità e della ricerca hanno determinato la perdita di processi importanti per il monitoraggio e per l'incremento della visibilità del DISCLIMO (come, ad esempio, il puntuale aggiornamento del sito).

Il Personale Amministrativo assegnato recentemente al Dipartimento, in linea con la complessiva riorganizzazione del personale amministrativo cui l'Ateneo è andato incontro nel 2023, è stato suddiviso in 4 aree: acquisti, contabilità, ricerca e terza missione, affari istituzionali.

La redistribuzione dei compiti tra il personale di Segreteria è ancora in fase di attuazione. Nella redistribuzione si è tenuto conto i) delle professionalità già acquisite da alcune unità di personale, salvaguardando e valorizzando così l'esperienza professionale maturata, ii) delle specifiche attitudini e competenze di ciascuna risorsa umana. Le attività formative cui il personale di segreteria ha partecipato nel 2023 sono state individuate con specifico riferimento alle aree di operatività di ciascuna figura, al fine di formare personale altamente qualificato e specializzato a supporto delle attività del personale docente e di ricerca.

Tra i corsi che vengono svolti specificatamente per i neoassunti vi sono il corso di "Formazione Generale Salute e Sicurezza sul lavoro per il personale tecnico amministrativo" (in ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto del Dlgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato- Regione del 21/12/2011), ed il corso "Uso integrato delle app di Microsoft 365" (erogato in modalità e-learning).

Le tabelle che seguono illustrano il dettaglio dei corsi di formazione cui ha partecipato il PTA assegnato al DISCLIMO nell'anno 2023, per complessive 586 ore.

In particolare, le 8 unità di personale attualmente assegnate alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento hanno frequentato complessivamente ben 16 corsi di formazione nell'anno 2023, per complessive 454,50 ore (Tabella 13).

I corsi di formazione frequentati complessivamente dal personale tecnico assegnato al Dipartimento sono stati, invece, 11 per complessive 102,5 ore (Tabella 14).

Le ore di formazione svolte da personale attualmente non più in servizio presso il DISCLIMO sono state 29.

**Tabella 13 Corsi di formazione svolti nell'anno 2023 dal personale
assegnato alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento**

PARTECIPANTI	ORE EFFETTIVE	DESCRIZIONE	ORE PRO-CAPITE	ORE TOTALI PER CORSO
2	20	Laboratorio su Horizon Europe: programma, progettazione e gestione dei progetti	20	40
3	20	Gestione fiscale, previdenziale e contabile dei compensi, PagoPA e missioni	20	60
6	6	L'Etica e la Pubblica Amministrazione. Il delicato rapporto tra l'aspetto antropologico e la funzione pubblica	6	36
1	8	UGOV-CO Ciclo Attivo BASE	8	8
6	2	Cyber Security Awareness Dipendenti: quando il fattore umano minaccia la sicurezza aziendale	2	12
2	16	Corso di formazione specifica per lavoratori in materia di salute e sicurezza	16	32
3	3	Formazione gli aspetti LF in Horizon Europe con focus Cascading Grants	2,5	7,5
1	30	Sull'onda del cambiamento: tra emozioni, errori e problem solving	30	30
2	4	Formazione generale salute e sicurezza sul lavoro	4	8

2	4	Il DUVRI nella Contrattualistica	4	8
1	6	Corso di aggiornamento quinquennale di formazione specifica SSL per lavoratori d'ufficio	6	6
1	21	56° Corso di Formazione e Aggiornamento ISOIVA	21	21
3	28	UGOV - Corso base contabilità e progetti in presenza	28	84
2	20	La gestione degli affidamenti: dalla teoria alla pratica	20	40
2	21	57° Corso di Formazione e Aggiornamento ISOIVA	21	42
1	20	PA360 - Piattaforma formazione in e-learning - Area tematica CONTABILITA', BILANCIO E TRIBUTI	20	20
TOTALE				454,5

Tabella 14 Corsi di formazione svolti nell'anno 2023 dal personale tecnico afferente al Dipartimento

PARTECIPANTI	ORE EFFETTIVE	DESCRIZIONE	ORE PRO-CAPITE	ORE TOTALI PER CORSO
1	12	Predisposizione ereditaria alle neoplasie mammario-ovariche: basi molecolari, test genetici ed implicazioni cliniche	12	12
1	6	Tumori Femminili - 8°edizione	6	6
1	6	TUMORI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	6	6
1	20	Strategie di Ateneo per la Sostenibilità - UnivPM sostenibile	20	20

3	2	Cyber Security Awareness Dipendenti: quando il fattore umano minaccia la sicurezza aziendale	2	6
1	4	Formazione generale salute e sicurezza sul lavoro	4	4
1	8	Corso di aggiornamento Addetti Squadre Antincendio rischio elevato	8	8
1	10	2° CONGRESSO NAZIONALE AIFET - Precision Health Meets Precision Medicine	10	10
1	16	Corso di formazione specifica per lavoratori in materia di salute e sicurezza	16	16
1	3	EUROPEAN RESEARCH COUNCIL: Consigli e suggerimenti per la preparazione del progetto (B1+B2) con focus su cv e track record	2,5	2,5
2	6	L'Etica e la Pubblica Amministrazione. Il delicato rapporto tra l'aspetto antropologico e la funzione pubblica	6	12
TOTALE ORE				102,5

Un altro punto debole è il trasferimento tecnologico. Il numero di spin-off e brevetti è ridotto: attualmente vi sono 1 spin off e 5 brevetti.

Di seguito la tabella che sintetizza i principali indicatori che esprimono la situazione di partenza (Tabella 14).

TABELLA 14 PRINCIPALI INDICATORI SITUAZIONE DI PARTENZA

Indicatore	2023
Articoli pubblicati su riviste internazionali del primo quartile (% sul totale)	49%
Articoli pubblicati su riviste internazionali del secondo quartile	26%

Pubblicazioni internazionali con coautori stranieri sul totale articoli pubblicati	23%
Numero scuole specializzazione accreditate	15
Numero docenti impegnati nella docenza ai corsi di dottorato	10
Numero di laboratori	13
Numero totale corsi organizzati dall'Ateneo frequentati dai docenti	36
Numero totale ore corsi frequentati da PTA	586 ore

SWOT Analysis

Analisi SWOT per ECCELLENZA DISTINTIVA

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza di personale che svolge attività clinico-assistenziale - Valorizzazione della ricerca traslazionale e clinica - Ottima qualità dei prodotti della ricerca (pubblicazioni) - Strutture attrezzate e tecnologicamente avanzate per la ricerca, la didattica Numero di scuole di Specializzazione Accreditate -attività di divulgazione scientifica e sociale nel territorio per la promozione della salute 	<ul style="list-style-type: none"> -Basso rapporto PTA/docenti - Scarsa partecipazione a bandi per progetti internazionali su base competitiva tra pari - Scarso trasferimento tecnologico (basso numero di brevetti e spin-off) - Carenza di Commissioni per la Qualità e la Ricerca - Carenza di processi per il monitoraggio delle attività di terza missione non soggette a procedure contabili
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di fornire supporto al territorio con specialisti - Possibilità di proporre progetti di elevato impatto clinico - Dotazione di laboratori attrattivi per nuove collaborazioni con enti di ricerca e aziende - Possibilità di reclutare dottorandi 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa percezione dell'importanza e coinvolgimento da parte dei docenti dei processi di Qualità, monitoraggio e pianificazione strategica - Difficoltà nel reclutare personale docente nelle Commissioni Qualità e Ricerca

- **Parte descrittiva**

Il DISCLIMO, in accordo con i principi di eccellenza distintiva promossi dall'Ateneo, intende proseguire e potenziare il percorso di qualità intrapreso orientandosi verso un'eccellenza che sia 'distintiva', quindi volta a cogliere e anticipare, a livello di didattica e ricerca, le opportunità offerte dal contesto con il fine di diventare un punto di riferimento nelle linee di interesse dell'Ateneo. In questa ottica, promuoverà e avvierà processi mirati a migliorare la performance dei ricercatori, soprattutto i giovani, supportandoli nella partecipazione a bandi per il finanziamento della ricerca, la realizzazione di idee progettuali innovative fungendo da raccordo con gli uffici di Ateneo che si occupano di progetti internazionali e trasferimento tecnologico; promuoverà le collaborazioni tra settori disciplinari diversi, anche dei Dipartimenti di altre facoltà (Tabella 15).

Il Dipartimento metterà a disposizione le sue risorse umane, strutturali e tecnologiche per la formazione degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi, professionisti e ricercatori di domani, in risposta alle esigenze del territorio, dello sviluppo tecnologico, della ricerca di base e traslazionale e delle terapie innovative (tabella 16 e tabella 17).

Il DISCLIMO favorirà e supporterà l'innovazione e l'utilizzo a pieno regime delle tecnologie acquisite nell'ultimo triennio.

La valorizzazione delle persone e delle risorse strumentali e tecnologiche già presenti avverrà anche attraverso il miglioramento del monitoraggio di tutte le attività in essere e la divulgazione delle conoscenze e delle linee di ricerca dei diversi gruppi ed SSD mediante organizzazione di seminari Dipartimentali e incontri con il PTA.

Verranno promosse la digitalizzazione dei dati, dei processi e delle procedure e la partecipazione dei corsi organizzati dall'Ateneo.

A livello amministrativo, grazie all'assunzione di nuove figure PTA assegnate al Dipartimento, si sta realizzando un progressivo "passaggio di consegne" con necessario "trasferimento di competenze", al fine di realizzare l'obiettivo di avere una chiara distinzione dei compiti e delle responsabilità tra il personale afferente alla segreteria amministrativa. Tale suddivisione delle competenze ha evidenti risvolti anche sulla formazione del personale, che è stata indirizzata in maniera mirata su corsi specifici in relazione ai compiti assegnati, al fine di avere personale sempre più specializzato e garantire un più elevato livello dei servizi offerti (Tabella 18).

• **Parte quantitativa**

TABELLA 15_ OBIETTIVI DIPARTIMENTALI NELL'AMBITO DELLA ECCELLENZA DISTINTIVA_RICERCA

Obiettivo strategico di Ateneo					
Migliorare la qualità della ricerca sia a livello di singoli ricercatori che a livello di dipartimento					
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Miglioramento della produttività scientifica qualità	Articoli pubblicati su riviste internazionali del primo quarti (% sul totale)	49%	50%	50%	52%
	Articoli pubblicati su riviste internazionali del secondo quartile	26%	30%	30%	35%
	Pubblicazioni internazionali con coautori stranieri sul totale articoli pubblicati	23%	25%	28%	28%
Migliorare la qualità della ricerca sia a livello di singoli ricercatori che a livello di dipartimenti	Percentuale di professori ordinari e associati che superano le soglie di commissario ASN	57%	62%	65%	65%

TABELLA 16_ OBIETTIVI DIPARTIMENTALI NELL'AMBITO DELLA ECCELLENZA DISTINTIVA DIDATTICA

Obiettivo strategico di Ateneo					
Promuovere la qualità della didattica quale obiettivo prioritario nelle scelte dell'Ateneo					
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023 a.a. 2022/2023	Target 2024 a.a. 2023/2024	Target 2025 a.a. 2024/2025	Target 2025 a.a. 2025/2026
Promuovere la qualità della didattica	Mantenere il numero scuole specializzazione accreditate nell'area medica	15	15	15	16

TABELLA 17_ OBIETTIVI DIPARTIMENTALI NELL'AMBITO DELLA ECCELLENZA DISTINTIVA TERZA MISSIONE

<i>Obiettivo strategico di Ateneo</i> <i>Migliorare la qualità del trasferimento tecnologico in termini di differenziazione e incremento dell'offerta in termini di riduzione del gap tra qualità effettiva percepita dagli stakeholder</i>					
<i>Obiettivo dipartimentale</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Baseline 2023</i>	<i>Target 2024</i>	<i>Target 2025</i>	<i>Target 2026</i>
Migliorare la qualità del trasferimento tecnologico	numero brevetti/spin-off	5	+1	+1	+1

TABELLA 18_ OBIETTIVI DIPARTIMENTALI NELL'AMBITO DELLA ECCELLENZA DISTINTIVA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA

<i>Obiettivo strategico di Ateneo</i> <i>Migliorare le competenze del personale a supporto dei processi critici</i>					
<i>Obiettivo dipartimentale</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Baseline 2023</i>	<i>Target 2024</i>	<i>Target 2025</i>	<i>Target 2026</i>
Migliorare le competenze del personale	Numero di ore di formazione al personale TA	584	590	595	600

● 5. PRIORITA' STRATEGICA III: INTEGRAZIONE

ANALISI AS IS

Il DISCLIMO ha sempre mirato allo sviluppo di competenze professionali qualificate per soddisfare le esigenze del territorio e per valorizzare la ricerca e la didattica. Questa missione viene favorita dalla multidisciplinarietà dei suoi componenti e dalla loro integrazione con settori diversi afferenti anche ad altre facoltà e atenei.

Il personale tecnico supporta le attività dei docenti anche se il rapporto tra PTA/docenti è basso per poter garantire la massima efficienza in processi di gestione/monitoraggio/tracciamento di alcune attività, principalmente quelle di terza missione di valorizzazione delle persone, quest'ultima intesa come frequenza a corsi erogati dall'Ateneo per migliorare le metodologie della didattica e della ricerca sempre più volta alla digitalizzazione.

Il personale del DISCLIMO, come programmato nel Piano Strategico 21-23, ha perseguito una politica di trasferimento delle conoscenze e di offerta di servizi attraverso un dialogo costruttivo con le imprese, con le associazioni di pazienti, le istituzioni, il Sistema Sanitario Regionale (SSR) a vantaggio della ricerca, della didattica, dei cittadini e di valorizzazione delle competenze.

I vari SSD sono in convenzione con il SSR eccetto i settori MED/46 (scienze tecniche di Medicina di Laboratorio), BIO/17 (Istologia) e il MED/02 (Storia della medicina). La presenza dei settori BIO/17 e MED/46 rappresentano un valore in quanto raccordo tra le scienze di base, le tecnologie e quelle cliniche. Il settore MED/02 dà lustro al Dipartimento con le sue attività culturali e di contaminazione che si realizzano in attività scientifiche e didattico-formative nel campo storico medico, compresa la museologia medica; il settore ha competenze, inoltre, nella bioetica e nella storia della bioetica, nonché negli aspetti della didattica nel settore sanitario derivanti dalla storia delle scienze mediche.

Il DISCLIMO nel triennio 21-23 è riuscito ad implementare la collaborazione con Il MISE (Ministero dello Sviluppo Economico), il Ministero della Sanità, il MUR, il MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy), la Regione, altri Atenei, ottenendo finanziamenti per progetti interdisciplinari.

Tra questi il DISCLIMO ha un ruolo chiave nel progetto Fondazione HEAL Italia (Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine), la prima filiera nazionale dedicata alla ricerca e all'innovazione nel campo della Medicina di Precisione che si inserisce in una delle 14 partnership allargate previste dal PNRR nell'ambito della Missione "Dalla ricerca all'impresa". Heal Italia è organizzata in 8 spoke tematici di ricerca biomedica che hanno l'obiettivo di generare uno strumento clinico basato su nuovi dispositivi e tecnologie. Gli spoke, fortemente interconnessi, indirizzano i loro risultati verso diverse patologie, come il cancro, le malattie cardiovascolari, metaboliche e rare, con la visione a lungo termine di soddisfare il diritto di ogni persona a ricevere servizi sanitari efficaci in modo omogeneo, personalizzato e sostenibile, nel rispetto della privacy e della protezione dei dati, a beneficio dell'intera comunità.

Il DISCLIMO partecipa alla ricerca coordinando tutte le reti tematiche HEAL Italia e lo spoke 7 dedicato alle strategie di prevenzione in cui sono coinvolte altri enti di ricerca ed università: IFO-IRE, ISS, NEUROMED, SAPIENZA, UNIBO, UNICA, UNICT, UNIFG, UNIMORE. Oltre al settore MED-09 (coordinamento), il DISCLIMO partecipa all'interno dello spoke 7 con i settori MED-15 MED-12, MED-06, e MED-44; Il DISCLIMO con il settore MED-35 è coinvolto nello spoke 1 per gli studi di mappatura del panorama omico dall'ambiente molecolare a quello clinico, e nello spoke 3 con il settore BIO-17 per sviluppare modelli computazionali e preclinici che supporteranno le decisioni cliniche (<https://www.healitalia.eu/>).

L'integrazione tra settori potenzierà il laboratorio diffuso associato alla biobanca e promuoverà nuove sinergie intra ed interdipartimentali per future progettualità e acquisizione fondi.

Oltre a Progetto Fondazione HEAL Italia, il settore MED-04 in convenzione con l'IRCCS INRCA, partecipa al progetto Next Generation EU, project Age-It: "Ageing Well in an Ageing Society", nel contesto del PNRR . Si tratta di una nuova alleanza per progettare soluzioni socioeconomiche, biomediche e tecnologiche per un'Italia inclusiva verso tutte le generazioni Questo Partenariato Esteso include 25 istituti tra università, centri di ricerca, IRCCS; aziende private, Istituzioni pubbliche e la società civile (<https://ageit.eu/wp/en/>).

La partecipazione a numerosi Centri di Ricerca Interdipartimentali dell'UNIVPM (elencati nel capitolo 1, profilo del Dipartimento) favorisce la contaminazione e l'integrazione con settori di discipline diverse e rappresenta un'opportunità per il futuro.

Sebbene la funzione di programmazione didattica e quindi anche l'attivazione di nuovi corsi interdisciplinari sia svolta dalla Facoltà e non dai singoli dipartimenti, il DISCLIMO supporta e partecipa in tutti i nuovi corsi interdisciplinari attivati dalla Facoltà nel triennio 21-23: Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Fisioterapia sede Ascoli Piceno (REPLICA), Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, Medicine and Surgery, Scienze infermieristiche e ostetriche (replica sede FERMO), Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (replica sede ASCOLI PICENO). Nell'ultimo triennio, gli studenti attratti dai nuovi corsi di studio interdisciplinari, in cui i docenti DISCLIMO sono di riferimento per gli insegnamenti o Presidenti di Corso, sono 421.

Tabella 19 Principali indicatori che esprimono la situazione di partenza

Indicatore	2021	2022	2023
Numero di centri interdipartimentali	7	7	8
Numero progetti ricerca a cui partecipano ricercatori di aree diverse	7	9	9

SWOT Analysis

Un sicuro **punto di forza**, è dato dalla eterogeneità degli SSD afferenti al DISCLIMO ed alla presenza al loro interno di figure leader nel campo della ricerca in grado di orientare i giovani ricercatori nelle scelte di idee forti e promuovere l'integrazione. All'interno del DISCLIMO sono inoltre presenti ricercatori con elevate competenze trasversali. L'afferenza a centri di ricerca interdipartimentali ed interuniversitari come quello delle 3R, la presenza di una Biobanca certificata e di un Laboratorio per la medicina di precisione rappresentano **opportunità** per l'integrazione nell'ambito della priorità strategica per tutte le aree (ricerca, didattica, terza missione e valorizzazione delle persone). Un evidente **punto di debolezza** rimane la carenza di figure tecniche a supporto dei progetti di ricerca, nonché la mancanza di figure di collegamento fra gruppi. Infine, le possibili **minacce** sono rappresentate dall'individualismo di alcuni che porta ad una mancata

apertura alla condivisione delle competenze con i colleghi e dal tempo ridotto da dedicare alla ricerca per il personale che svolge attività clinica.

Analisi SWOT per INTEGRAZIONE

Punti di forza	Punti di debolezza
Eterogeneità nei SSD afferenti al dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza di figure PT a supporto dei progetti di ricerca e delle attività di terza missione - Basso coinvolgimento di alcuni ricercatori alle attività di ricerca - Carenza di figure di collegamento fra gruppi
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> - Afferenza a centri interdipartimentali - Afferenza a centri interuniversitari (3R) - Biobanca e Laboratorio per la medicina di precisione 	<ul style="list-style-type: none"> - Eccessiva Individualità di alcuni settori - Tempo ridotto da dedicare alla ricerca per il personale che svolge attività clinica

STRATEGIA, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI/TARGET

● **Parte descrittiva**

Il DISCLIMO intende valorizzare la ricchezza delle figure appartenenti ai diversi SSD potenziando attività e progettualità interdisciplinari anche con settori non medici e afferenti ad altre facoltà. La collaborazione tra ricercatori favorirebbe maggiore crescita intellettuale, produttività scientifica e creerebbe sinergie utili ad attrarre ulteriori risorse. Una delle strategie che verrà messa in atto nel prossimo triennio sarà pertanto l'organizzazione di seminari dipartimentali ai quali potranno essere invitati docenti di altri dipartimenti/facoltà. Ciò favorirebbe non solo nuove sinergie ma la crescita dei giovani ricercatori, dottorandi, specializzandi e personale tecnico in servizio presso i laboratori di ricerca.

L'interdisciplinarietà della ricerca sarà favorita anche dall'afferenza ai centri di ricerca interdipartimentali e dall'utilizzo della strumentazione tecnologicamente avanzata acquisita nel triennio 21-23 grazie a diversi finanziamenti, tra cui quello ricevuto per il progetto Marche Biobank. Questa strategia sosterrebbe le emergenti sfide tecnologiche in ambito sanitario.

Nell'ambito della terza missione, il DISCLIMO sosterrà il rapporto con il proprio territorio mantenendo e favorendo le sinergie con gli enti pubblici, le imprese, le associazioni di pazienti, gli ordini professionali.

Verranno individuate, tra il personale docente, figure di raccordo tra il Dipartimento e l'ufficio ricerca di Ateneo per cogliere tutte le opportunità di partecipazione a bandi e verrà nominata una commissione Ricerca.

Nell'ambito della riorganizzazione di Ateneo, sono stati individuati dei Servizi Funzionali, ciascuno con una competenza specifica, che fungono da punto di raccordo e coordinamento ciascuno per lo specifico settore. Il personale della segreteria, anch'esso riorganizzato nelle 4 aree più volte richiamate, si interfaccia pertanto

costantemente con i Servizi Funzionali di Ateneo di volta competenti, al fine di consolidare prassi e procedure e raggiungere così un sempre più elevato livello di integrazione, strutturazione e standardizzazione dei processi.

Parte quantitativa

TABELLA 20 OBIETTIVI DIPARTIMENTALI NELL'AMBITO DELLA INTERGRAZIONE RICERCA

Obiettivo strategico di Ateneo					
Migliorare l'integrazione della ricerca					
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023 a.a 2022/2023	Target 2024 a.a 2023/2024	Target 2025 a.a. 2024/2025	Target 2026 a.a. 2024/2025
Incrementare il numero di progetti di ricerca a cui partecipano ricercatori di diverse aree	Numero di progetti di ricerca a cui partecipano ricercatori di area diverse	9	10	10	11

● 6. PRIORITA' STRATEGICA IV: RESPONSABILITA'

ANALISI AS IS

Coerentemente con il piano strategico di Ateneo, il Dipartimento si prefigge di perseguire trasparenza, rigore, etica, tutela della salute, del benessere organizzativo del diritto allo studio, sostenibilità economica, sociale, ambientale.

I diritti fondamentali della persona sono un patrimonio etico: nella consapevolezza di questa affermazione il Dipartimento applica e tutela i principi di trasparenza equità, sostenibilità, inclusione e rispetto delle diversità.

Il Dipartimento persegue il benessere organizzativo tramite la ricerca di un buon equilibrio funzionale, fisico, psichico e relazionale dell'individuo in un rapporto armonioso con il suo ambiente di vita naturale e sociale. A tal fine si promuovono le seguenti azioni: proposta di obiettivi chiari ed espliciti e coerenti tra enunciati e prassi operative; riconoscimento e valorizzare delle competenze e degli apporti dei dipendenti nello stimolo di nuove potenzialità; ascolto delle istanze dei dipendenti; circolazione trasparente delle informazioni pertinenti al lavoro; equità di assegnazione di responsabilità; stimolo della percezione di utilità sociale del proprio lavoro e del sentimento di appartenenza.

Il benessere dei dipendenti del Dipartimento passa anche attraverso azioni di promozione della salute e valutazione di politiche di prevenzione volte al contrasto degli stili di vita errati e al mantenimento della salute mentale.

Il Dipartimento esegue una programmazione triennale delle risorse in relazione agli obiettivi strategici definiti dal Dipartimento, sia per la ricerca sia per la didattica, esplicitando i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma proposto e tenendo conto dei vincoli che derivano dalle risorse assegnate all'Ateneo. Queste informazioni sono coerenti con quanto stabilito dal Modello AVA3, sia con riferimento alla Gestione delle risorse economiche e di personale (ambiti B1 e B2) sia alla qualità dei dipartimenti (ambito E).

La programmazione per l'acquisizione del personale docente e per gli avanzamenti di carriera viene effettuata per triennio, discussa e decisa in Consiglio di Dipartimento secondo i seguenti criteri, discussi ed approvati dal Consiglio stesso:

- Prerequisito: possesso di abilitazione a PA / PO;
- Requisiti per la programmazione in ordine di priorità:
 1. Produttività scientifica;
 2. Carico/ impegno didattico e rapporto docenti/carico;
 3. Assenza di ruolo (presenza di tutte le figure accademiche all'interno del SSD);
 4. Pensionamenti;
 5. Esigenze/Rapporti sanità (Scuole di Specializzazione).

Il Dipartimento si prefigge di completare interamente nei prossimi anni la programmazione approvata in sede di Consiglio di Dipartimento fino all'anno 2025, e di programmare tempestivamente il piano di assunzioni e avanzamenti di carriera per il triennio 2026-2028.

Deliberazione del Consiglio

Programmazione 2023-2025

	SETTORE	2023			2024			2025		
		R	PA	PO	R	PA	PO	R	PA	PO
MED/02	STORIA DELLA MED.									
MED/04	PATOLOGIA CLINICA									
MED/05	PATOLOGIA GENERALE	1			1			1		
MED/46	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO									
MED/06	ONCOLOGIA	1						1		
MED/09	MEDICINA INTERNA AOU MARCHE		1		1					
	MEDICINA INTERNA INRCA		1		1				1	
MED/12	GASTRO	1				1				
MED/13	ENDOCRINOLOGIA	1	1							1
MED/15	EMATOLOGIA				1	1	1			

SSD	SETTORE	2023			2024			2025		
		R	PA	PO	R	PA	PO	R	PA	PO
MED/16	REUMATOLOGIA			1		1				
MED/31	OTORINOLARING			1	1					
MED/33	ORTOPEDIA								1	
MED/35	DERMATOLOGIA			1		1			1	
MED/44	MEDICINA DEL LAVORO								1	
MED/50	SC. TEC. MEDICHE APPLICATE					1				
BIO/17	ISTOLOGIA				1					1

Il personale docente del Dipartimento si compone di 60 Docenti al momento dell'approvazione del presente piano (14 PO, 25 PA, 5 RU, 6 RTdB e 10 RTdA) e 22 PTA (14 dell'area Tecnica e 8 dell'area amministrativa). Forza lavoro del DISCLIMO erano e sono anche i Ph.D., gli Assegnisti di ricerca e gli specializzandi appartenenti alle attuali 15 Scuole di Specialità (13 nel 2021) che afferiscono al DISCLIMO: Allergologia e Immunologia Clinica; Dermatologia e Venereologia; Ematologia; Endocrinologia e Malattie del Metabolismo; Geriatria; Malattie dell'Apparato Digerente; Medicina del Lavoro; Medicina d'Emergenza-Urgenza; Medicina Interna; Oncologia Medica; Ortopedia e Traumatologia; Patologia Clinica e Biochimica Clinica; e Reumatologia, Medicina di Comunità e delle Cure Primarie. Medicine e Cure Palliative.

Grazie alla presenza di personale attivo in diversi ambiti della ricerca di base, traslazionale e clinica, il Dipartimento ha una forte capacità di attrarre le risorse necessarie per il perseguimento delle proprie attività ed obiettivi (Tabella 21).

Tabella 21 – PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI NEL TRIENNIO 2021 - 2023

Anno	Ente Finanziatore	Titolo	Contributo
2021	Regione Marche	"Return to Work"	150.000,00€
	MISE	Chaaenge	100.002,50€
		Focaaal	94.000,00€
	MUR	n.1 progetto Prin	90.000,00€
2022	MUR	PNRR VITALITY	35.706,52€

	GILS Gruppo Italiano Lotta Sclerodermia	MULTI-OMICS and AI approach in SSc-ILD: implementing an innovative diagnostic pathway and precision medicine tool	25.000,00€
	SIMI Società Italiana Medicina Interna	<i>A proof-of-concept study of umbilical cord mesenchymal stromal cells (UC-MSCs) infusion for systemic sclerosis associated interstitial lung disease (SSc-ILD)</i>	25.000,00€
2023	MUR	n. 8 progetti PRIN 2022	815.222,00 €
		n.4 progetti PRIN 2022 PNRR	429.537,00 €
		PNRR HEAL ITALIA	990.000,00 €*
	Ministero della salute	PNRR MAD	179.760,00€
	MIMIT	n. 2 POC	97.760,00
			3.031.988,02€
TOTALE			

Inoltre, ogni anno vengono assegnate al Dipartimento le risorse per la Ricerca Scientifica di Ateneo. Le proposte progettuali presentate per l'assegnazione dei fondi RSA vengono valutate da un'apposita Commissione costituita in seno al Dipartimento, sulla base di appositi criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento. L'80% di tali risorse viene distribuito sulla base di criteri stabiliti dal SA, mentre il restante 20% viene distribuito sulla base di criteri che vengono approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento. È stato più volte discusso in sede di Consiglio come tali criteri non siano sempre idonei a premiare i ricercatori giovani più meritevoli, con conseguente necessità di addivenire ad una revisione di tali criteri.

Il Dipartimento non ha ad oggi identificato in maniera dettagliata i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso), oltre a quelli definiti a livello di Ateneo.

Quanto agli incentivi per il personale tecnico amministrativo, invece, vengono distribuiti gli eventuali incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 46 D. Lgs 36/2023 (ex art. 113 D. Lgs. 50/2016) ed una quota pari al 6% sull'imponibile delle prestazioni conto terzi svolte dal personale docente afferente al Dipartimento, come stabilito in sede di Consiglio di Dipartimento ed in conformità a quanto previsto dai regolamenti di Ateneo.

Il DISCLIMO aderisce a numerose iniziative di sensibilizzazione in tema di sostenibilità ambientale e sociale.

A tal proposito il Dipartimento di è fatto promotore dell'adesione dell'Ateneo al Centro Interuniversitario per la Promozione dei Principi delle 3R nella Didattica e nella Ricerca (Centro 3R, <https://www.centro3r.it/>). Tale centro ha lo scopo di promuovere il "principio delle 3R" di Russell e Burch relativo alla sperimentazione animale e basato su Replacement (sostituzione delle sperimentazioni sugli animali concetto di alternativi ogni qual volta questo sia possibile), Reduction (riduzione al minimo indispensabile del numero di animali utilizzati) e Refinement (continuo perfezionamento dei metodi impiegati allo scopo di ridurre la sofferenza

degli animali). In Italia la Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini di ricerca è stata recepita dal D.L. 4 marzo 2014, n.26.

Nell'ambito del Centro 3R, il DISCLIMO esprime il referente di Ateneo all'interno del Consiglio Direttivo del Centro. Nell'ambito delle attività riconducibili all'afferenza al Centro 3R ci si impegna a promuovere lezioni sui principi delle 3R nell'ambito dei curricula dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, in Medicine and Surgery nonché nel Corso di Dottorato afferente al DISCLIMO.

Presso il DISCLIMO sono state finanziate con fondi di cui al D.M. 1061/2021 n. 2 borse di dottorato di ricerca nell'ambito del corso di Human Health su tematiche green (*Progetto Generation 3D tissue models based on industrial by-product biomaterials to investigate human bone tissue and gut microbiota crosstalk; Progetto Green-pass for longevity: evaluation of the efficacy of a sustainable and zero mile diet during cancer treatment*).

Il Dipartimento è particolarmente attivo nell'ambito della terza missione (trials ed iniziative sul territorio) ma di tali attività non viene data sufficiente visibilità da parte degli stakeholder sul sito del Dipartimento, stante la carenza di processi di rilevazione e tracciamento.

Parimenti non è strutturato un sistema di tracciamento dei corsi di aggiornamento e formazione (interni ed esterni) del personale docente.

Si continuerà a perseguire politiche di riduzione del gender gap in linea con quanto previsto nel Gender Equality Plan e se ne monitorerà l'efficacia.

Nel gennaio del 2023 è entrata in vigore in UNIVPM la nuova organizzazione di Ateneo: tutto il personale amministrativo, sia a livello centrale sia a livello dipartimentale, è andato incontro ad una profonda riorganizzazione.

I Dipartimenti sono ora soggetti ad un Coordinamento da parte di un apposito Servizio di Ateneo, al fine di garantire uniformità di processi ed armonizzazione delle procedure.

L'approccio organizzativo adottato dalla Direzione Generale è definito "a matrice": le segreterie dipartimentali sono state riorganizzate in modo da rispecchiare specifici uffici funzionali presenti a livello centrale, in modo da rafforzare il coordinamento e migliorare la capacità di risposta dell'ente.

Le aree individuate sono acquisti, contabilità, ricerca e terza missione, attività istituzionali.

Il personale delle segreterie amministrative dipartimentali è stato conseguentemente riorganizzato in queste quattro aree.

A livello centrale, Uffici funzionali specifici garantiscono il necessario supporto a ciascuna area per la gestione dei procedimenti amministrativo-contabili di competenza, vista anche l'importante innovazione che è intervenuta a livello di procedure.

In ottemperanza agli obblighi legati alla trasparenza, il personale della Segreteria del Dipartimento cura semestralmente la pubblicazione sul sito del Dipartimento dell'elenco dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi ai sensi del D. Lgs 33/2013 art. 23 co. 1 - lett. a), b), c) e d).

SWOT Analysis

Analisi SWOT per RESPONSABILITA'

Punti di forza	Punti di debolezza
Chiara definizione dei criteri e delle priorità nella distribuzione delle risorse Elevato valore dei finanziamenti attratti dal dipartimento	Mancanza di chiari processi di monitoraggio della Qualità e di tracciamento dei trial clinici Criteri riparto RSA non idonei a premiare i ricercatori più giovani e più meritevoli
Opportunità	Minacce
Coordinamento ed organizzazione a matrice che garantisce il necessario supporto alle strutture dipartimentali	Complessità degli adempimenti burocratici in rapporto al personale dedicato

STRATEGIA, OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI/TARGET

- **Parte descrittiva**

Il DISCLIMO intende proporre una revisione dei criteri di riparto dei fondi per la Ricerca Scientifica di Ateneo, al fine di raggiungere l'obiettivo di valorizzare quei progetti di ricerca che siano effettivamente i più meritevoli.

Al fine di dare il giusto risalto alle molteplici attività svolte dal personale del Dipartimento ad e colmare così il gap tra la qualità ed il valore effettivamente generato, da un lato, e quello percepito dai potenziali stakeholder, dall'altro, verrà implementato un processo di monitoraggio delle attività aventi rilevanza sociale per darne poi adeguata visibilità sul sito del Dipartimento.

- **Parte quantitativa**

TABELLA 22_ OBIETTIVI DIPARTIMENTALI NELL'AMBITO DELLA RESPONSABILITA' _TERZA MISSIONE

<i>Obiettivo strategico di Ateneo</i>					
<i>Promuovere l'impegno per favorire la sensibilizzazione e la diffusione dei principi di responsabilità e di sviluppo sostenibile nel contesto socio economico</i>					
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Proposta di revisione criteri ripartizione 20% RSA	<i>n. nuovi criteri di riparto proposti per la quota 20%</i>	0	1	2	2
Migliorare la visibilità delle attività del Dipartimento	Strutturare processi di monitoraggio per tracciamento attività terza missione	0	1	2	2

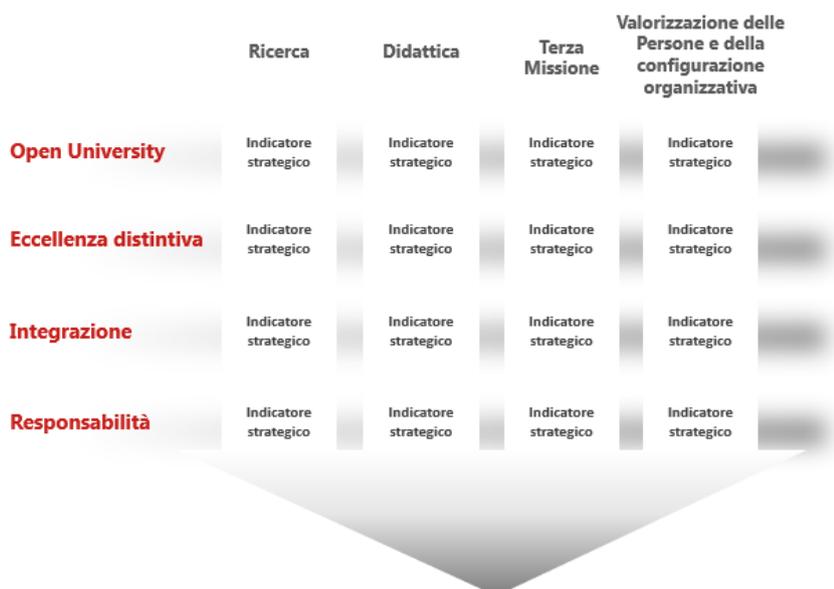
● 7. LA DASHBOARD PER ORIENTARE L'AZIONE

Gli obiettivi e gli indicatori individuati nel Piano Strategico di Dipartimento devono essere sintetizzati in una Dashboard che ne evidenzia il legame con le priorità strategiche e la declinazione nelle aree strategiche (si veda figura 4 e figura 5).

Figura 4 – Esposizione degli obiettivi strategici nelle priorità e aree strategiche



Figura 5 - Esposizione degli indicatori strategici nelle priorità e aree strategiche



Gli indicatori monitorati nel Piano Strategico di Dipartimento sono inseriti nella tabella seguente che rappresenta la Dashboard che guida l'attività del Dipartimento.

Ricerca**Didattica****Terza Missione****Valorizzazione delle Persone e della Configurazione Organizzativa****OPEN UNIVERSITY**

<p>Incrementare gli accordi di partnership Nazionali e Internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero progetti di ricerca nazionali • Numero nuovi progetti di ricerca internazionali • Numero nuovi accordi internazionali e nazionali <p>Incrementare il livello di internazionalizzazione dei prodotti della ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> • % pubblicazioni internazionali con coautori stranieri sul totale articoli pubblicati <p>Incrementare le relazioni internazionali per gli accordi e di partnership Nazionali e Internazionali del personale docente/ricercatori</p>	<p>Consolidare una sempre più intensa e proficua collaborazione con le Scuole Secondarie Superiori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero scuole coinvolte (PTCO) <p>Internazionalizzazione nell'ambito del dottorato di ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero <p>Estensione dell'offerta formativa in relazione al contesto socio-economico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di borse di dottorato finanziate da Enti esterni 	<p>Incrementare gli accordi di partnership Nazionali e Internazionali con le imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero nuovi accordi nazionali – internazionali <p>Incrementare le attività di terza missione dei docenti nel territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero iniziative a carattere scientifico • Numero iniziative a carattere divulgativo <p>Migliorare il numero di TRIAL Clinici monitorati dal Dipartimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di TRIAL Clinici monitorati 	<p>Organizzare processi di tracciamento e monitoraggio delle attività di terza missione nel territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di processi • Numero di persone coinvolte <p>Creare una struttura di raccordo con il servizio progetti internazionali Univpm</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero persone coinvolte tra personale docente e PTA <p>Creare una struttura di raccordo con l'Ufficio trasferimento tecnologico di Ateneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero persone coinvolte tra personale docente e PTA
--	---	---	--

ECCELLENZA DISTINTIVA

<ul style="list-style-type: none">• Numero missioni all'esterno per convegni• Numero missioni all'estero istituzionali• Numero missioni all'estero per ricerca			
<p>Miglioramento della produttività scientifica - qualità</p> <ul style="list-style-type: none">• Articoli pubblicati su riviste internazionali del primo quartile (% sul totale)• Articoli pubblicati su riviste internazionali del secondo quartile• Pubblicazioni internazionali con coautori stranieri sul totale articoli pubblicati <p>Migliorare la qualità della ricerca sia a livello di singoli ricercatori che a livello di dipartimenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Percentuale di professori ordinari e associati che superano le soglie di commissario ASN	<p>Promuovere la qualità della didattica</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenere il numero scuole specializzazione accreditate nell'area medica	<p>Migliorare la qualità del trasferimento tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none">• numero brevetti/spin-off	<p>Migliorare le competenze del personale</p> <ul style="list-style-type: none">• Numero di ore di formazione al personale TA

INTEGRAZIONE

<p>Incrementare il numero di progetti di ricerca a cui partecipano ricercatori di diverse aree</p> <ul style="list-style-type: none">• Numero di progetti di ricerca a cui partecipano ricercatori di area diverse			
		<p>Proposta di revisione criteri ripartizione 20% RSA</p> <ul style="list-style-type: none">• n. nuovi criteri di riparto proposti per la quota 20% <p>Migliorare la visibilità delle attività del Dipartimento</p> <ul style="list-style-type: none">• Strutturare processi di monitoraggio per tracciamento attività terza missione	

RESPONSABILITÀ

● Appendice 1. CHECK LIST

Lo sviluppo del Piano Strategico di Dipartimento deve soddisfare i criteri stabiliti nelle Linee Guida AVA3, in particolare E.DIP.1.

Tali criteri sono espressi alla tabella seguente. Li riportiamo in modo che possa essere effettuata un'autovalutazione e quindi verificata l'aderenza agli stessi.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare (con note)	CHECK
E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.	<input type="checkbox"/>
	E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni). <i>[Per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM.]</i>	<input type="checkbox"/>
	E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati. <i>[Anche in relazione alle attività di terza missione/impatto sociale.]</i>	<input type="checkbox"/>
	E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli	<input type="checkbox"/>

	<p>indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.</p>	
--	---	--

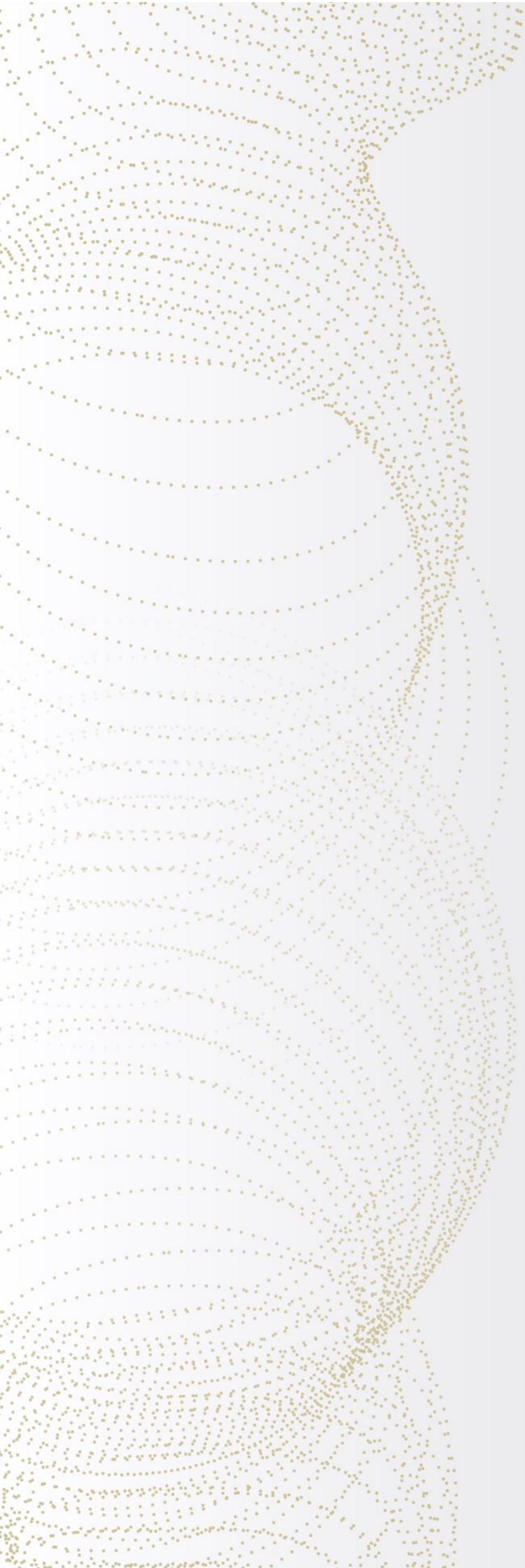
Sebbene non sia esplicitamente indicato che quanto segue debba essere inserito nel Piano Strategico di Dipartimento, si riporta quanto previsto dal sistema AVA3 anche per **E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse**. Si ricorda che, nel precedente Piano Strategico di Dipartimento, si era fatta menzione dei criteri di distribuzione delle risorse all'interno del PS di Dipartimento

Punti di attenzione	Aspetti da considerare (con note)	CHECK
E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. <i>[Tale aspetto da considerare risulta non applicabile laddove l'Ateneo non preveda distribuzione di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Va valutata anche la coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo]</i>	<input type="checkbox"/>
	E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.	<input type="checkbox"/>
	E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso). <i>[I criteri e gli indicatori possono fare riferimento ai risultati conseguiti nelle attività di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, acquisizione di fondi per la ricerca su bandi competitivi nazionali ed Internazionali e alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione continua alla didattica. I processi di monitoraggio e valutazione dell'ANVUR e dell'Ateneo fanno riferimento alla VQR, alla SUA-RD/TM, all'ASN, ai Dipartimenti di Eccellenza, al reclutamento e ad eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.]</i>	<input type="checkbox"/>

	<p>E.DIP.3.4</p> <p>Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.</p> <p><i>[Anche sulla base dei risultati conseguiti ad esempio attraverso l'attuazione di conto terzi dipartimentale, del contributo ai processi di AQ e della partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione continua.]</i></p>	<input type="checkbox"/>
--	--	--------------------------

Ricordiamo anche il set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Dipartimenti indicati nel Modello AVA3

Indicatore (DM 1154/2021)	CHECK
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	<input type="checkbox"/>
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	<input type="checkbox"/>
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	<input type="checkbox"/>



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE